

“Copia corrispondente ai documenti depositati presso la società”

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

"ALTHEA S.P.A."

CON SEDE IN TRIESTE,

TENUTASI IL 3 maggio 2019.

L'anno duemila diciannove, il giorno 3 del mese di maggio, in Roma in Viale Alexandre Gustave Eiffel, 13, presso la sala riunioni della società Althea Italia S.p.A., è convocata l'Assemblea ordinaria della "ALTHEA S.P.A." (già TBS Group S.p.A.) con sede in Trieste, Padriciano numero 99, Area Science Park, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 4.218.557,60, iscritta al Registro delle Imprese di Trieste, numero di iscrizione e codice fiscale 00707060323, numero R.E.A. TS-95352.

* * *

Alle ore 10:00 (*dieci*) prende la parola il Presidente ed Amministratore Delegato Dott. Alessandro Dogliani che rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto all'Assemblea ordinaria della Società convocata per l'approvazione del Bilancio 2018 ed il rinnovo Consiglio d'Amministrazione.

Comunica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale, che la presidenza dell'odierna Assemblea spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto sociale nomina Segretario dell'Assemblea con il compito di curare la verbalizzazione degli odierni lavori assembleari la dott.ssa Elisabetta Salvani, Group CFO e CIO.

* * *

Esaurite le formalità preliminari ringrazia i soci e dichiara aperta la riunione.

Richiama l'ordine del giorno che riguarda:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 in forma abbreviata della società incorporata Althea S.p.A. corredato della relazione degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Determinazione del numero degli Amministratori, nomina degli stessi.
4. Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.
5. Determinazione dei compensi degli Amministratori.

* * *

Il Presidente quindi comunica che:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato in data 13 aprile 2019 sul quotidiano Milano Finanza e sul sito internet della Società www.althea-group.com/altheaspa;
- nei termini di legge la documentazione relativa a tutti gli argomenti all'ordine del giorno è messa a disposizione in formato cartaceo presso la sede sociale ed è stata, inoltre, consegnata agli intervenuti, all'ingresso in sala;
- come da attestazione depositata in data 15 febbraio 2012 al Registro delle Imprese, il capitale sociale è pari ad Euro 4.218.557,60, diviso in n. 42.185.576 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna;
- alla data odierna, la Società possiede n. 764.210 azioni proprie ordinarie;
- del capitale sociale sono presenti - in proprio, per delega o sub delega riconosciute regolari dal Presidente e conservate agli atti della Società - i soci:
- "**Althea Group S.p.A.**", titolare di numero 41.034.334 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,10 pari al 97,271% del capitale sociale, in persona dell'Avv. Marco de Liguoro di Presicce giusta delega di data 30 aprile 2019;
- alle ore 10:05 (*dieciezerocinque*) le azioni ordinarie partecipanti all'assemblea ai fini costitutivi sono complessivamente n. 41.034.334. Il capitale rappresentato è dunque complessivamente pari al 97,271% portato da n 1 (*un*) azionista per delega.

Il Presidente constata e dichiara, pertanto, che l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione e può discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ribadisce che ai partecipanti all'odierna assemblea è stata distribuita al momento dell'accreditamento la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno.

Comunica che all'odierna Assemblea sono altresì presenti in collegamento telefonico gli amministratori Dott. Mauro Ferrari e Dott. Ivan Cleani, mentre per il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci Dott. Francesco Caldiero Presidente, Dott. Pierpaolo Supino e in collegamento telefonico il Dott. Andrea Bernardi sindaci effettivi, alcuni ospiti ed, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento Assembleare, personale della Società addetto ai lavori.

Informa:

- che i dati personali rilevati in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- che non sono consentite registrazioni audio o video da parte dei Soci.

Comunica che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Assembleare, in considerazione del numero di presenti, ritiene opportuno ricorrere al voto per alzata di mano e che gli Scrutatori individuati si avvarranno, nelle operazioni di rilevazione del voto, del personale addetto citato.

Raccomanda ai Signori partecipanti, qualora dovessero assentarsi dal locale dove si tiene l'assemblea, di darne comunicazione al personale addetto consegnando la scheda di partecipazione; ovviamente, in caso di rientro in sala il personale incaricato provvederà a riconsegnare la scheda.

Il Presidente dà quindi lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 in forma abbreviata della società incorporata Althea S.p.A. corredato della relazione degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Determinazione del numero degli Amministratori, nomina degli stessi.
4. Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, delibere inerenti e conseguenti.
5. Determinazione dei compensi degli Amministratori.

Prima di procedere con la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ricorda che coloro che intendono prendere la parola sono invitati, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Assembleare, a formulare la richiesta di intervento utilizzando i moduli forniti dalla Società specificando su quale argomento si intende prendere la parola. Spiega che i moduli in questione andranno consegnati al tavolo della Presidenza da questo momento sino a quando dichiarerò chiusa la discussione.

Precisa che i soci che richiederanno di intervenire prenderanno la parola nell'ordine che lo stesso Presidente provvederà ad indicare consentendo così a tutti di sentire gli interventi ed al Segretario una corretta verbalizzazione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 8, III comma, del Regolamento Assembleare, determina in quindici minuti la durata massima di ciascun intervento. Prego coloro che intendono prendere la parola di attenersi rigorosamente agli argomenti previsti dall'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e cioè, Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Chiede se i soci sono d'accordo che egli ometta la lettura integrale dei documenti relativi al bilancio di esercizio 2018 ritualmente depositati e resi pubblici nei termini di legge non registrando contrarietà.

Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Francesco Caldiero, nel caso ritenga opportuno fornire eventuali informazioni aggiuntive all'Assemblea

Prende la parola il Dott. Francesco Caldiero segnalando che il Collegio Sindacale non ha nulla da aggiungere rispetto a quanto riportato nella sua Relazione al Bilancio.

Il Presidente ringrazia il Dott. Francesco Caldiero e, nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la fase espositiva sul primo punto all'ordine del giorno e propone di passare alla votazione sulla **Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio 2018** ponendo, pertanto, in votazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di ALTHEA S.p.A.

- esaminata la relazione finanziaria annuale 2018;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

d e l i b e r a

- a) **di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di ALTHEA S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla relativa Relazione sulla Gestione, redatto secondo i principi IAS/IFRS;**
- b) **di portare a nuovo l'utile di euro 12.758.555 del Bilancio dell'esercizio 2018;**
- c) **di conferire ad ogni singolo Amministratore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione della deliberazione presa dall'odierna assemblea, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta, ove necessario, nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurvi le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.**

Il Presidente invita quindi l'Azionista a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10:10 (*dieci dieci*).

Comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega.

Invita, quindi, ad alzare la mano l'Azionista/i che è favorevole;

L'Assemblea approva (all'unanimità) e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (un) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e cioè, Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2018 in forma abbreviata della società incorporata Althea S.p.A. corredato della relazione degli organi di controllo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Chiede se i soci sono d'accordo che egli ometta la lettura integrale dei documenti relativi al bilancio di esercizio 2018 in forma abbreviata ritualmente depositati e resi pubblici nei termini di legge non registrando contrarietà.

Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Francesco Caldiero, nel caso ritenga opportuno fornire eventuali informazioni aggiuntive all'Assemblea.

Prende la parola il Dott. Francesco Caldiero segnalando che il Collegio Sindacale non ha nulla da aggiungere rispetto a quanto riportato nella sua Relazione al Bilancio.

Il Presidente ringrazia il Dott. Francesco Caldiero e, nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusa la fase espositiva sul primo punto all'ordine del giorno e propone di passare alla votazione sulla **Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio 2018** ponendo, pertanto, in votazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di ALTHEA S.p.A.

- esaminata la il bilancio di esercizio in forma abbreviata della società incorporata Althea S.p.A.;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

d e l i b e r a

- a) di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di ALTHEA S.p.A. (società incorporata) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto secondo i principi del codice civile;**
- b) di portare a nuovo la perdita di euro 831.526 del Bilancio dell'esercizio 2018;**
- c) di conferire ad ogni singolo Amministratore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione della deliberazione presa dall'odierna assemblea, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta, ove necessario, nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti**

Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

Il Presidente invita quindi l’Azionista/i a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10:15 (*dieciequindici*).

Comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega. Invita, quindi, ad alzare la mano l’Azionista che è favorevole;

L’Assemblea approva (all’unanimità) e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (*un*) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto posto all’ordine del giorno relativo alla determinazione del numero degli amministratori ed alla nomina degli stessi.

Ricorda che, ai sensi dell’art. 19 dello Statuto, l’Assemblea dovrà preliminarmente determinare il numero dei consiglieri, da tre a undici, e ricorda, altresì, che, per procedere all’elezione dei membri del Consiglio ogni socio dispone di un numero di voti pari al prodotto del numero delle azioni da lui portate o rappresentate per il numero degli eligendi e può attribuirli ad un solo eligendo ovvero distribuirli tra più eligendi, fermo restando che ogni singolo voto spettantegli può essere espresso per un solo nominativo.

Informa che risulteranno eletti coloro che abbiano complessivamente riportato il maggior numero di voti; in caso di parità, prevarrà il più anziano di età. Qualora avessero riportato voti meno soggetti di quelli da eleggere, nessuno verrà considerato eletto e la votazione dovrà essere immediatamente ripetuta.

Il Presidente ringrazia per l’attenzione.

* * *

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all’ordine del giorno con l’avvertenza che si procederà a votazione separata per ogni singolo argomento e cioè si voterà prima sul numero di consiglieri e poi sui candidati.

Propone, quindi, di procedere alla determinazione del numero dei consiglieri.

Dà la parola all’Avv. Marco de Liguoro di Presicce in rappresentanza dell’Azionista Althea Group S.p.A., che ne ha fatto richiesta.

L’Azionista propone di determinare in 3 (tre) il numero degli amministratori da eleggere fino all’approvazione del bilancio 2019 e cioè sino all’assemblea che verrà chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Presidente ringrazia l’Azionista e dichiara chiusa la discussione sulla determinazione del numero degli amministratori e pone in votazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di ALTHEA S.p.A.,

d e l i b e r a

di determinare, ai sensi dell’art. 19 dello Statuto Sociale, in 3 (tre) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.”

Invita quindi l’Azionista a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10:20 (*diecieventi*).

* * *

Ringrazia l’Azionista e comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega.

Invita, quindi, ad alzare la mano l’Azionista favorevole.

L’Assemblea approva all’unanimità e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (*un*) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Preso atto che l’Assemblea ha determinato in 3 (tre) il numero dei consiglieri, il Presidente propone di procedere, quindi, alla votazione per nominare i membri del Consiglio.

Il Presidente invita, pertanto, ogni Azionista ad effettuare la propria dichiarazione di voto ed a precisare come ed a chi intende assegnare i voti a propria disposizione. Precisa che i consiglieri che saranno eletti, rimarranno in carica sino all’approvazione del bilancio 2019 e cioè sino all’assemblea che verrà chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Dà la parola all’Avv. Marco de Liguoro di Presicce in rappresentanza dell’Azionista Althea Group S.p.A., che ne ha fatto richiesta la quale propone di confermare quali consiglieri d’amministrazione: il dott. Alessandro Dogliani, il dott. Mauro Ferrari ed il dott. Ivan Cleani.

Il Presidente ringrazia l’Azionista e pone in votazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di ALTHEA S.p.A.,

d e l i b e r a

di nominare consiglieri sino all'approvazione del bilancio 2019 e cioè sino all'assemblea che verrà chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 il:

-dott. Alessandro Dogliani, nato a Torino il 17 (diciassette) maggio 1973 (millenovecentosettantatre), che elegge domicilio per la carica presso la sede della società.

-dott. Mauro Ferrari, nato a Toano (RE) il 30 (trenta) giugno 1935 (millenovecentotrentacinque), che elegge domicilio per la carica presso la sede della società.

-dott. Ivan Cleani, nato a Udine il 15 (quindici) novembre 1966 (millenovecentosessantasei), che elegge domicilio per la carica presso la sede della società.”

Il Presidente invita quindi l’Azionista a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10.23 (*diecieventitre*).

Comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega. Invita, quindi, ad alzare la mano l’Azionista che è favorevole;

L’Assemblea approva all’unanimità e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (*un*) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Dà quindi la parola all’Avv. Marco de Liguoro di Presicce in rappresentanza dell’Azionista Althea Group S.p.A., che ne ha fatto richiesta per discutere del quarto punto all’ordine del giorno.

L’Azionista propone di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Alessandro Dogliani e di nominare altresì un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la competenza dell’organo amministrativo a nominare il Vice Presidente a norma dell’articolo 19 dello statuto sociale.

Il Presidente sottopone quindi all’Assemblea la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di ALTHEA S.p.A.,

d e l i b e r a

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Alessandro Dogliani;**

- **di accettare sin d'ora, per quanto occorrer possa, la nomina che dovesse essere deliberata da parte dell'organo amministrativo di un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- **di conferire ad ogni singolo Amministratore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione della deliberazione presa dall'odierna assemblea, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta, ove necessario, nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."**

Il Presidente invita quindi l'Azionista a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10.25 (*diecieventicinque*).

Comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega. Invita, quindi, ad alzare la mano l'Azionista che è favorevole;

L'Assemblea approva all'unanimità e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (*un*) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Il Presidente dichiara ora aperta la discussione sul quinto punto previsto all'ordine del giorno dell'Assemblea relativo all'attribuzione dei compensi agli amministratori.

Dà la parola all'Avv. Marco de Liguoro di Presicce, che ne ha fatto nuovamente richiesta in rappresentanza del socio Althea Group S.p.A.

L'Azionista propone di determinare il compenso annuo lordo complessivo degli Amministratori in euro 30.000,00 (trentamila) per ciascun membro, oltre al rimborso delle spese di viaggio, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare la ripartizione dei compensi tra i membri dello stesso, in relazioni agli incarichi e alle deleghe attribuite.

Il Presidente ringrazia l'Azionista ed in relazione all'assegnazione di un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di approvare la seguente delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ALTHEA S.p.A.,

ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, III comma, del codice civile,

d e l i b e r a

di assegnare, ai sensi del I comma dello stesso articolo del codice civile e dell'art. 27 dello Statuto Sociale, un compenso annuo lordo complessivo di euro 30.000,00 (trentamila) per ciascun membro, oltre al rimborso delle spese di viaggio, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare la ripartizione dei compensi tra i membri dello stesso, in relazioni agli incarichi e alle deleghe attribuite.”

* * *

Il Presidente invita quindi l’Azionista a non lasciare la sala sino a che non saranno ultimate le operazioni di voto e mette ai voti per alzata di mano tale proposta di delibera essendo le ore 10.27 (*diecieventisette*).

Comunica che le azioni presenti a fini deliberativi sono n. 41.034.334, aventi diritto ad un pari numero di voti ed equivalenti al 97,271% del totale delle azioni ordinarie portate da n.1 (*un*) Azionista per delega. Invita, quindi, ad alzare la mano l’Azionista che è favorevole;

L’Assemblea approva all’unanimità e pertanto, il Presidente proclama approvata la deliberazione con le seguenti risultanze:

Favorevoli: n. 1 (*un*) Azionista intervenuto per delega con il 97,271% del capitale;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.

* * *

Il Presidente, constatato che sono le ore 10.30 (*diecietrenta*) ed essendosi conclusa la trattazione dell’argomento all’ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari.

Su richiesta del Presidente vengono allegati al presente verbale i seguenti documenti:

Quanto ad Althea S.p.A. (già TBS GROUP S.p.A.)

- sub A) relazione degli Amministratori sulla gestione;
- sub B) bilancio di esercizio 2018 e relativi prospetti contabili;
- sub C) relazione del Collegio Sindacale;
- sub D) relazione della Società di revisione.

Quanto ad Althea S.p.A. (società incorporata)

- sub E) bilancio d'esercizio 2018 in forma abbreviata;
- sub F) relazione del Collegio Sindacale;
- sub G) relazione della Società di revisione

Il Segretario

Il Presidente

(dott. Elisabetta Salvani)

(dott. Alessandro Dogliani)

Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)

Sede in Trieste, AREA SCIENCE PARK - Padriciano n. 99 - 34149 TRIESTE (TS)

Capitale Sociale euro 4.218.557,60 i.v.

C. F., P. IVA e n. di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia
00707060323

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Althea Group SpA (già Double 1 SpA)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2018**

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio d'esercizio di TBS Group S.p.A. (adesso Althea S.p.A., di seguito anche "la Società" o "TBS Group") al 31 dicembre 2018 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarVi l'andamento della Società sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo alle prospettive attese per il nuovo anno. Le considerazioni di seguito esposte sono integrate inoltre sulla base delle ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO E FATTI SALIENTI

Si segnalano i seguenti eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio 2018, nell'ottica del processo di integrazione con il Gruppo Althea:

- in data 23 gennaio 2018 sono state acquisite tutte le quote di minorities di Crimo Italia Srl;
- a febbraio 2018 è stata ceduta la partecipazione nella società collegata SLT;
- in data 16 marzo 2018 è stato perfezionato un accordo tra le società GPI SpA, ITAL TBS Telematic & Biomedical Services SpA ("TBS Group") e Neoim Srl (Neoim) al fine di completare:
 - la cessione da parte di TBS Group della partecipazione del 45% detenuta in Insiel Mercato SpA;
 - la cessione da parte di TBS Group e Neoim a GPI delle rispettive quote di partecipazione in TBS IT Telematic and Biomedical Services Srl ("TBS IT") ed Erre Effe Informatica Srl (ErreEffe);
 - la definizione e chiusura delle partite tra GPI e TBS Group.
- a giugno 2018 la Società ha ceduto ad Althea Group Ltd (adesso Althea Group SpA, di seguito anche "Althea Group") il 100% della partecipazione detenuta in TBS FR Telematic & Biomedical Services (o "TBS France"), che a sua volta controllava al 100% la società Crimo France. Successivamente, il 28 settembre 2018 è stata completata la fusione di Crimo France in TBS France e Althea France (già Sigil) in TBS France. A seguito delle due fusioni sopra menzionate TBS France ha cambiato nome in Althea France;
- a luglio 2018 si sono realizzati gli effetti giuridici della fusione tra le seguenti società in Italia:
 - Althea Italia SpA (o "Althea Italia");
 - Elettronica Bio Medicale SpA (o "EBM");
 - Crimo Italia Srl (o "Crimo Italia");
 - TBS Imaging SpA (o "TBS Imaging").

Conformemente al progetto di fusione, EBM, Crimo Italia e TBS Imaging sono state fuse per incorporazione in Althea Italia. La data di efficacia contabile e fiscale della fusione è il 1° aprile 2018.

- ad agosto 2018 TBS Group ha ceduto ad Althea UK & Ireland Limited la partecipazione detenuta in su TBS G.B. TELEMATIC & BIOMEDICAL SERVICES LIMITED (o "TBS UK"). Nel frattempo, Althea UK & Ireland Ltd ha acquisito le partecipazioni di minoranza residue in TBS UK non ancora di proprietà di TBS Group e in data 1° agosto 2018 è avvenuto il trasferimento del business TBS UK in Althea UK & Ireland Limited;

- nel mese di ottobre 2018 TBS Group ha ceduto ad Althea Group il 100% della partecipazione detenuta in Althea Healthcare España, S.L (già TBS Spagna). Nel corso del mese di giugno 2018 erano già confluite in Althea Healthcare España, S.L la branch spagnola di Althea Italia Spa e MESA Sagl.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

La tabella riportata di seguito riassume l'evoluzione dei dati fondamentali della Vostra Società rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il conto economico:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Ricavi delle vendite e prestazioni	21.604	11.793
Altri proventi	190	213
Totale ricavi e proventi	21.794	12.006
Acquisto di materiali	14.673	4.214
Acquisto di servizi esterni	5.239	6.406
Costi per il personale	3.634	3.385
Altri costi operativi	564	1.348
Rettifiche di costi per incrementi interni	0	-104
Altri accantonamenti	80	2.486
Totale costi	24.190	17.736
EBITDA	-2.396	-5.730
<i>ebitda %</i>	<i>-11,0%</i>	<i>-47,7%</i>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	743	699
EBIT (Risultato operativo)	-3.139	-6.429
<i>ebit %</i>	<i>14,40%</i>	<i>-53,6%</i>
Valutazione partecipazioni	350	19.006
Proventi finanziari	21.006	1.037
Dividendi	2.819	11.990
Oneri finanziari	7.443	3.285
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.892	-15.693
Imposte sul reddito	-134	1.452
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.759	-14.241

L'incremento dei ricavi per 9,8 milioni di Euro, da 11,8 milioni di euro nel 2017 a 21,6 milioni di euro nel 2018, è dovuto alla crescita del fatturato relativo alle gare internazionali. Nel 2018 le più importanti gare internazionali sono state quelle in Romania con un fatturato pari a 9,4 milioni di Euro ed Ecuador con un fatturato pari a 5 milioni di Euro.

L'EBITDA passa dai -5,7 milioni di euro del 2017 ai -2,4 milioni di euro del 2018. A fronte di un incremento dei ricavi dell'83% rispetto al 2017, il totale costi aumenta del 36%; l'incremento dei costi operativi risulta parzialmente compensato da minori accantonamenti e svalutazioni rispetto al 2017.

L'EBIT passa dai -6,4 milioni di euro del 2017 ai -3,1 milioni di euro del 2018, con una variazione di 3,3 milioni di euro.

Con riferimento alle voci finanziarie, nel 2018 l'unica svalutazione registrata riguarda la controllata portoghese Tunemedix per 350 mila Euro. Nel 2017 le svalutazioni che avevano pesato per circa 19 milioni di Euro sul conto economico della società ed erano relative a NEOIM Srl, TBS IT Srl, TBS ES SL unipersonale.

I proventi finanziari al 31 dicembre 2018 includono principalmente la plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione detenuta in TBS GB sopra descritta per circa 20 milioni di Euro, ulteriori 150 mila Euro circa relativi alla cessione di SLT e 311 milioni di Euro per la cessione di Insiel mercato.

L'incremento degli oneri finanziari rispetto al 2017 è principalmente determinato dalle seguenti minusvalenze per la cessione di partecipazioni: TBS Spagna per 3,6 milioni di Euro, TBS IT per 457 mila Euro ed ERREFFE per 400 mila Euro.

La tabella riportata di seguito riassume, invece, l'elaborazione dei dati fondamentali della Vostra Società rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Attività non correnti	58.160	72.026
Attività correnti	46.143	40.699
TOTALE ATTIVO	104.303	112.725
Patrimonio netto	65.530	52.743
Passività non correnti	3.474	34.223
Passività correnti	35.299	25.759
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	104.303	112.725

Le attività non correnti si riducono principalmente per effetto delle cessioni di partecipazioni sopra menzionate e più ampiamente descritte nella nota Integrativa; le attività correnti si incrementano principalmente per la variazione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali.

Le passività non correnti si decrementano principalmente per effetto della compensazione del debito finanziario verso Double 1 SpA (adesso Althea Group SpA) realizzata a seguito della cessione della partecipazione detenuta in TBS GB. Le passività correnti aumentano per effetto dell'incremento delle passività finanziarie (debiti verso parti istituti di credito, da debiti verso parti correlate relativi ad operazioni derivanti dal *cash pooling* e dalla quota a breve del debito di leasing).

La tabella sotto riportata riassume l'indebitamento finanziario netto della Vostra Società rispetto allo scorso esercizio:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Passività finanziarie non correnti	-2.406	-29.458
Passività finanziarie correnti	-22.051	-17.482
Altre attività finanziarie	0	-
Attività finanziarie correnti	21.039	19.031
Disponibilità liquide	1.151	1.944
Indebitamento finanziario Netto	-2.267	-25.965

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 si riduce rispetto all'anno precedente essenzialmente per effetto della cessione delle partecipazioni, in particolare della TBS GB.. Maggiori dettagli sono riportati nel rendiconto finanziario sotto riportato.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Rimanenze di magazzino	744	1.092
Crediti commerciali	21.695	16.028
Debiti commerciali	-8.548	-3.395
Capitale circolante operativo	13.891	13.725

Il capitale circolante operativo netto, risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

La dinamica finanziaria trova la sua compiuta analisi negli elementi di sintesi del rendiconto finanziario, di seguito ripilogati.

RENDICONTO FINANZIARIO DI SINTESI

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	7.812	-1.241
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	16.654	2.603
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-10.307	-13.803
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-793	-12.441
CASSA E ALTRE DISP. EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.944	14.385
CASSA E ALTRE DISP. LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.151	1.944

Il flusso di cassa dall'attività operativa del 2018 ha un saldo negativo pari a 7,1 milioni di Euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017), frutto del risultato prima delle imposte positivo per 12,9 milioni di Euro (-15,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017), di ammortamenti e svalutazioni per 393 mila Euro (+19,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017), di oneri finanziari netti per 2,1 milioni di Euro (2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017), di un decremento netto nei fondi rischi ed oneri per 3,6 milioni di Euro (+3,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017), della variazione negativa del capitale circolante di esercizio per 0,4 milioni di Euro (+0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) e dai proventi da società controllate per 2,8 milioni di Euro (-11,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Le attività di investimento ha generato cassa per 16,7 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2017) a seguito principalmente delle cessioni di partecipazioni realizzate e dei dividendi incassati nel corso del 2018.

Il flusso da attività di finanziamento ha assorbito 10,3 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2017). Tale saldo è determinato dagli incrementi/decrementi di attività/passività finanziarie dalla variazione degli interessi e altri proventi/oneri finanziari.

Il flusso di cassa complessivo risultante da quanto sopra descritto è negativo per 0,8 milioni di Euro (-12,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2017).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2019 la società Althea SpA (già TBS Group S.p.A.) proseguirà nel processo di integrazione con gruppo Althea. Il Gruppo TBS continuerà a crescere sia per linee di sviluppo, esterno ed interno, sia attraverso ulteriori razionalizzazioni dei costi interni al fine di massimizzare le sinergie e prestando una costante attenzione alla sostenibilità economica e finanziaria del Gruppo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società non ha effettuato investimenti significativi in immobilizzazioni materiali ed immateriali. Gli incrementi della voce immobilizzazioni immateriali e materiali si riferiscono ad investimenti fisiologici effettuati dalla Società.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2018 l'attività di ricerca e sviluppo è proseguita a supporto delle attività Servizi di Ingegneria Clinica e Soluzioni Integrate ICT.

In continuità con lo scorso anno, l'obiettivo strategico perseguito nel 2018 è stato lo sviluppo di piattaforme per l'integrazione delle apparecchiature biomediche nelle piattaforme ICT interne ed esterne alle strutture ospedaliere, con il proposito di permettere la gestione remota dei dispositivi e l'integrazione di dati clinici e tecnici provenienti dagli stessi.

In particolare, la Società è impegnata nel progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca "Piattaforma eHealth per la medicina molecolare". Nel progetto è presente una vasta compagine in cui figurano le due università regionali ed altri istituti di ricerca. Essa inoltre è risultata assegnataria di fondi regionali del Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo di due progetti di ricerca: "NIPT per aneuploidie tracciabili e informatizzate nel Friuli-Venezia Giulia" e "Nano Diagnostic and Automated Therapeutic Tools for Oncology".

AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE POSSEDUTE DALLA STESSA O DA IMPRESE CONTROLLATE, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

Come anche descritto in nota integrativa, in data 27 dicembre 2018 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TBS Group ha approvato la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A., titolare del 97,271% del capitale sociale di TBS Group S.p.A., nella medesima TBS Group S.p.A. avvenuta in data 12 marzo 2019. In conseguenza del rapporto di cambio, fissato in n. 39,080318095 azioni TBS Group S.p.A. per ogni azione Althea S.p.A., il capitale sociale di TBS Group S.p.A. non ha subito alcuna variazione in sede di fusione.

Alla data di efficacia giuridica della fusione si è proceduto all'annullamento delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Althea S.p.A. e alla conseguente assegnazione delle n. 41.034.334 azioni TBS Group S.p.A., precedentemente di titolarità di Althea S.p.A., al socio unico di quest'ultima, Double 1 S.p.A.. Ferme le n. 387.032 azioni proprie di TBS Group S.p.A., i soci di minoranza hanno mantenuto inalterata la propria partecipazione pari a n. 764.210 azioni TBS Group S.p.A..

Non vi sono imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, che possiedono azioni della società controllante.

STRUMENTI FINANZIARI: OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' E DESCRIZIONE DEI RISCHI

Con riferimento all'art. 40 del D. Lgs. 127/1991, sono di seguito evidenziati i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, suddivisa nelle seguenti categorie:

- Rischi esterni
- Rischi interni
- Rischi finanziari

RISCHI ESTERNI

Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

La situazione economico-finanziaria della società può essere influenzata dall'andamento generale dell'economia dei Paesi in cui opera, dato che la spesa pubblica, che influenza il settore di riferimento è collegata all'andamento del Prodotto Interno Lordo del Paese.

La conseguenza più immediata può essere una richiesta di una riduzione dei prezzi dei servizi e prodotti offerti, senza che gli stessi siano ridotti, in quanto deve essere garantito il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

La politica di riduzione dei costi potrebbe anche rappresentare un'opportunità di sviluppo dei servizi erogati presso i clienti perché hanno spesso promosso una politica virtuosa di riduzione dei costi grazie ad una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane ed ai benefici derivanti dalle economie di scala nei processi di acquisto e di gestione dei fornitori.

In ogni caso il settore della Sanità e della Pubblica Amministrazione è caratterizzato da un grado di ciclicità molto basso, che rappresenta un mercato tipicamente difensivo che cala meno rispetto agli altri nei periodi di crisi.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività

La costante crescita della spesa sanitaria e l'aumento della cultura sanitaria degli utenti, con un conseguente aumento delle aspettative circa il livello e l'estensione dei servizi sanitari erogati, inducono le strutture ospedaliere e socio sanitarie, da un lato a migliorare la qualità e lo spettro dei servizi erogati, dall'altro lato ad aumentare la propria efficienza e a ridurre gli sprechi.

La necessità di far fronte a tali spinte di mercato sta inducendo le strutture ospedaliere e socio sanitarie pubbliche e private a investire significative risorse in tecnologie che consentano loro di ottimizzare i processi, aumentando la qualità e contenendo i costi. Non è tuttavia agevolmente stimabile la permanenza futura di queste tendenze di mercato e la disponibilità di adeguate risorse finanziarie pubbliche allo scopo.

Il settore in cui opera la Società è inoltre caratterizzato da cambiamenti tecnologici. Pertanto il futuro sviluppo dell'attività della stessa dipenderà anche dalla capacità di restare al passo con l'evoluzione tecnologica, mantenendo un livello di servizi qualitativamente elevato.

I fattori su indicati, qualora effettivamente realizzatisi e non correttamente gestiti, potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Un ulteriore rischio potrebbe essere legato all'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti, soprattutto su alcune attività a minore valore aggiunto, i quali potrebbero offrire servizi a prezzi minori in ragione della loro snella struttura organizzativa, anche se potenzialmente a scapito della qualità del servizio offerto e della continuità dello stesso.

Rischio connesso alle attività svolte all'estero

Già a partire dall'esercizio 2012 la Società ha iniziato ad operare con alcuni clienti esteri. Alla fine dell'esercizio 2018 la Società vanta crediti nei confronti del Ministero della Salute pubblica dell'Ecuador, del Ministero della Salute Rumeno, verso la società cinese di gare internazionali Instrimpex e l'Amministrazione statale per i servizi della salute dell'Uruguay. A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera.

Il fatto che la società prosegua nello sviluppo di attività di "trading" internazionale, espone la Società a rischi di varia natura, derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, economica e sociale e da eventi straordinari attualmente non prevedibili. Oltre a ciò sono da evidenziare i rischi connessi al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi contrattuali assunti, tenuto conto delle spedizioni e trasporti via mare/terra in territori spesso carenti di infrastrutture adeguate, delle complessità burocratiche e normative di territori con elevato rischio-paese, significando che tali circostanze possono comportare ritardi nel completamento della fornitura con effetto l'applicazione di penali e nei casi più gravi la perdita del finanziamento.

La probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; tuttavia uno o più di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente

Le attività della Società, nei diversi paesi in cui opera, sono soggette a molteplici norme e regolamenti locali in materia di salute, sicurezza e ambiente che vengono integralmente rispettate. All'interno della Società sono implementate apposite strutture dedicate alla funzione in esame.

RISCHI INTERNI

Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

La Società intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo focalizzata in particolare al consolidamento e all'incremento della quota di mercato acquisita tramite l'aggiudicazione di nuove gare internazionali, nonché il completamento di quelle in corso. Qualora la Società non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti o, qualora non dovessero risultare corretti i presupposti sui quali la strategia è fondata, la capacità della Società di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi di sospensione o interruzione del servizio

Nel corso del 2018 la società ha esternalizzato la gestione operativa delle infrastrutture informatiche, di rete e dei sistemi informativi attraverso l'affidamento alla società Reply, con un passaggio di consegna dal outsourcer precedente Insiel Mercato (ex società controllata di TBS Group, e ceduta a GPI).

Pur mantenendo la supervisione e il controllo delle attività esternalizzate per il tramite della Direzione IT della capogruppo, non si può escludere che il trasferimento, la gestione e la manutenzione dei servizi informativi e del trattamento dei dati, anche di terzi, possa generare un rischio di sospensione o interruzione dei servizi erogati presso i clienti e/o di inadempimento agli obblighi di compliance delle normative e dei regolamenti. Il rischio tuttavia appare mitigato dall'adozione di procedure atte a garantire la Business Continuity attraverso un piano per semplificare e consolidare l'infrastruttura IT (per esempio la migrazione della posta aziendale TBS Group alla capogruppo Althea) e implementare misure di Disaster Recovery.

RISCHI FINANZIARI

Le principali passività finanziarie della Società comprendono i prestiti ed i finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi e le garanzie finanziarie. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha crediti finanziari ed altri crediti, commerciali e non commerciali, e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa e dall'attività in qualità di controllante.

Al 31 dicembre 2018 non risultano posti in essere contratti derivati.

Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

I ricavi generati dalla Società sono realizzati da:

- servizi erogati in favore delle società controllate per consulenza e coordinamento e
- ricavi derivanti dalla partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione e gare internazionali.

La maggior parte dei crediti della Società è vantato nei confronti delle controllate i cui clienti sono Enti pubblici o enti privati convenzionati con il settore pubblico. I crediti rilevanti in Italia sono nei confronti della Pubblica Amministrazione il cui rischio di insolvenza è legato al rischio Paese ed è ridotto ulteriormente mediante operazioni di cessione di credito pro-soluto, effettuate tramite società di factoring specializzate.

La Società non è pertanto significativamente esposta al rischio di credito.

A partire dall'esercizio 2012 la Società ha iniziato ad operare con alcuni clienti esteri. Alla fine dell'esercizio 2018 la Società vanta crediti nei confronti del Ministero della Salute della Repubblica del Gabon, del Ministero della Salute Pubblica dell'Ecuador, del Ministero della Salute della Romania, verso la società cinese di gare internazionali Instrimpex, e verso l'Amministrazione statale per i servizi della salute dell'Uruguay. A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera. A presidio di tali rischi, risulta stanziato un fondo svalutazione crediti pari al 7,3% circa dell'ammontare lordo dei crediti verso clienti.

Rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio

La Società opera prevalentemente nell'area euro e pertanto non risulta significativamente esposta al rischio cambio. Con riferimento ai clienti Extra UE, si segnala che la Società fattura le proprie prestazioni di servizio e /o vendite di beni in euro.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario ed alla fluttuazione dei tassi di interesse

La Società recepisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il finanziamento concesso dalla società Double 1 (controllante indiretta di TBS Group S.p.A.), il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine, dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa nell'ambito dei rapporti commerciali anche tramite di cessioni di credito in modalità pro-soluto con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, tramite aumenti di capitale, prestiti obbligazionari convertibili e non ed infine tramite finanziamenti intercompany derivanti dai flussi della gestione operativa delle imprese controllate.

L'esposizione di TBS Group al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni assunte dalla società e caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici.

TBS Group è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere, ivi incluso il debito finanziario verso la società Double 1 S.p.A. (controllante indiretta di TBS Group S.p.A.) assunto in seguito all'obbligo inter alia di procedere a rifinanziare l'intero indebitamento a breve, medio e lungo termine del Gruppo risultante dall'acquisizione di TBS Group entro 3 mesi dal cd. closing del 19 luglio 2017 a seguito della positiva conclusione dell'OPA di Double 2 S.p.A. (ora Althea S.p.A.), è a tasso variabile (Euribor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata). L'unica eccezione è rappresentata dal prestito obbligazionario mini-bond il cui tasso di interesse è stato determinato in misura fissa e, rinegoziato a giugno 2018, ad un tasso del 5,4%. Le variazioni nei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Esiste quindi evidentemente un rischio legato ad eventuali inasprimenti delle condizioni generali di mercato.

Si segnala che la Società possiede anche significativi crediti di natura finanziaria nei confronti delle controllate, parte dei quali soggetti a tasso variabile.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale operante nell'ambito della Società si è attestato sulle 38 unità a fine 2018 – con un decremento di 15 unità rispetto al 2017.

TBS Group continua a supportare operativamente con propri docenti anche i corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Clinica dell'Università degli Studi di Trieste e di altre Università, oltre che a partecipare alle attività della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della vita "A. Volta".

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Si segnala che ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Althea Group S.p.A. (già Double 1 SpA). Nell'apposita sezione della nota integrativa, sono stati indicati i dati essenziali tratti dall'ultimo bilancio approvato della predetta società.

La Società opera nell'ambito di un gruppo di imprese che, per effetto delle attività di integrazione con il Gruppo Althea, nel corso dell'esercizio 2018 ha visto una riduzione delle *entity* precedentemente controllate. Pur in questo contesto, permane il fatto che all'interno della Società sono svolte attività di servizi in ambito amministrativo e legale a favore delle società del Gruppo Double 1 e anche del gruppo Althea Group Limited. Le prestazioni e le obbligazioni reciproche tra le società controllate e la Capogruppo sono disciplinate da uno specifico contratto quadro di servizio.

Inoltre, nell'ambito delle sinergie produttive e commerciali, le società del Gruppo intrattengono rapporti commerciali reciproci in ragione dei quali le stesse vendono ad alcune società del Gruppo prodotti e servizi ed acquistano dalle stesse società del Gruppo prodotti e servizi. I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti con parti correlate comprendono transazioni che derivano da normali relazioni economico-finanziarie intercorse con società o con persone fisiche nelle quali i soci, gli amministratori della società o delle controllate rivestono posizioni di rilievo, o sono legati da rapporti di parentela. Tali operazioni sono state regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella nota 32 del bilancio d'esercizio.

Anche i finanziamenti infragruppo sono monitorati ed autorizzati con una procedura analoga che trova la sua regolamentazione nel Sistema di Controllo Interno.

EVENTI SUCCESSIVI

Con atto di fusione di data 12 marzo 2019, numero di repertorio 23022, numero di raccolta 12365 del dott. Simone Chiantini, notaio in Milano, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Althea SpA (già Double 2 SpA) in ITAL TBS Telematic & Biomedical Services S.p.A., con sede legale in località Padriciano 99 c/o Area Science Park, 34149 Trieste (TS). La fusione è giuridicamente efficace a partire dal giorno 1 aprile 2019, data a partire dalla quale TBS Group ha assunto la denominazione della società incorporanda, ovvero Althea SpA.

Come più dettagliatamente descritto nel progetto di fusione approvato in data 16 novembre 2018, la Fusione si inserisce nel solco di un più ampio processo di riorganizzazione societaria del gruppo Althea - formatosi ad esito di numerose acquisizioni perfezionatesi nel corso degli ultimi anni e facente capo ai fondi Permira - di cui le società coinvolte dal presente progetto fanno parte. In particolare, la Fusione consentirà effettivi miglioramenti in termini di flessibilità, rapidità ed efficienza gestionale, soprattutto con riferimento all'unificazione dei processi operativi e decisionali nonché un efficientamento della struttura societaria ed amministrativa.

Inoltre, nel mese di febbraio 2019 è stato avviato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trieste un controllo fiscale mirato, il cui esito è stato notificato nel mese di aprile. In particolare, i verificatori hanno contestato alla Società la presunta abusività di una operazione di riorganizzazione di gruppo posta in essere nel 2016 che, secondo i verificatori, avrebbe comportato un minor impatto altrimenti derivante dall'applicazione del pro-rata IVA. Il presunto indebito vantaggio fiscale è stato quantificato dai verificatori in complessivi euro 640 migliaia, oltre a sanzioni ed interessi. La Società, anche tenuto conto del parere dei consulenti fiscali interpellati, ritiene che la

contestazione proposta dai verificatori non sia fondata e dunque qualifica come "possibile" il rischio di soccombenza nel caso di eventuale contenzioso.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio, dopo l'approfondita discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di ITAL TBS Telematic & Biomedical Services S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla relativa Relazione sulla Gestione, redatto secondo i principi IAS/IFRS, e di prendere atto che TBS Group si avvale della facoltà di cui all'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dal momento che sarà predisposto dalla controllante indiretta Double 1 SpA (adesso Althea Group SpA);
- di dare mandato all'Amministratore Delegato di apportare a quest'ultimo le necessarie variazioni;
- di portare a nuovo l'utile di euro 12.758.555 risultante dal Bilancio dell'esercizio 2018.

Trieste, 12 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Alessandro Dogliani



Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)

Sede in Trieste, AREA SCIENCE PARK - Padriciano n. 99 - 34149 TRIESTE (TS)

Capitale Sociale euro 4.218.557,60 i.v.

C. F., P. IVA e n. di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia 00707060323
Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Althea Group SpA (già Double 1 SpA)

Prospetti contabili al 31 dicembre 2018

Redatti secondo i principi contabili internazionali

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA'	Note	31/12/2018	di cui con parte correlate	31/12/2017	di cui con parte correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
- Attività a vita utile indefinita (avviamento)	4	380.671		380.671	
- Attività immateriali a vita utile definita	5	885.241		1.177.917	
Attività immateriali		1.265.912		1.558.588	
- Terreni e fabbricati		954.153		995.383	
- Impianti e macchinari		46.987		189.766	
- Altre attività materiali		53.713		106.889	
Attività materiali	6	1.054.853		1.292.038	
- Partecipazioni in società controllate		14.873.129		65.448.283	
- Partecipazioni in società collegate e joint venture		38.344.999		2.266.973	
- Partecipazioni in altre imprese		96.215		96.975	
Partecipazioni	7	53.314.343		67.812.231	
- Altre attività finanziarie	14	15		15	
- Altre attività non correnti	8	11.927		34.327	
- Attività per imposte anticipate	31	2.162.732		1.329.454	
Altre attività non correnti		2.174.674		1.363.796	
TOTALE					
ATTIVITA' NON CORRENTI		57.809.782		72.026.654	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	9	744.060		1.091.980	
Crediti commerciali	10	19.517.490	14.710.074	16.027.843	13.212.741
Attività possedute per la negoziazione	11	0		0	
Altre attività correnti	11	1.239.037	247.980	761.754	173.634
Crediti per imposte sul reddito	12	275.239		1.841.822	
Attività finanziarie correnti	14	21.038.825	21.010.941	19.030.698	19.002.814
Disponibilità liquide	14	1.151.328		1.944.437	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		43.965.979		40.698.534	
TOTALE ATTIVITA'		101.775.760		112.725.188	

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31/12/2018	di cui con parte correlate	31/12/2017	di cui con parte correlate
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale sociale		4.142.137		4.142.137	
- Riserve		61.387.906		48.601.075	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	65.530.043		52.743.212	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	14	2.405.558		29.457.978	
Trattamento di fine rapporto	15	206.311		295.533	
Fondo per imposte differite	31	486.714		506.168	
Fondi per rischi ed oneri futuri	16	25.166		3.963.042	
Altre passività a medio lungo termine		0		0	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		3.123.749		34.222.721	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	17	6.371.053	3.058.283	3.395.439	1.756.024
Altre passività correnti	18	4.699.707	2.204.674	4.881.502	2.775.481
Passività finanziarie correnti	14	22.051.207	2.984.100	17.482.315	1.667.877
Debiti per imposte sul reddito	12	0		0	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		33.121.967		25.759.256	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		101.775.760		112.725.188	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

	Note	31/12/2018	di cui con parte correlate	31/12/2017	di cui con parte correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	20	21.603.921	4.500.027	11.793.285	6.840.005
Altri proventi	21	189.777	253.539	212.803	148.316
Totale ricavi e proventi		21.793.698		12.006.087	
Acquisto di materiali	22	14.673.344	20.985	4.214.393	25.119
Acquisto di servizi esterni	23	5.239.078	744.200	6.406.464	1.061.931
Costi per il personale	24	3.633.908		3.385.336	
Altri costi operativi	25	563.783	55.544	1.348.200	3.359
Rettifiche di costi per incrementi interni	26	0		-104.000	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	27	742.959		699.306	
Altri accantonamenti	28	80.000		2.485.768	
Totale costi operativi		24.933.072		18.435.467	
RISULTATO OPERATIVO		-3.139.374		-6.429.380	
Valutazione partecipazioni	29	-350.000	-350.000	-19.005.903	-19.005.903
Proventi da partecipazioni	30	2.818.514	2.630.514	11.989.539	11.989.539
Proventi finanziari	30	21.006.224	597.284	1.037.639	968.209
Oneri finanziari	30	7.442.955	1.645.602	3.285.111	7.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.892.409		-15.693.215	
Imposte sul reddito	31	133.855		-1.452.132	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO		12.758.555		-14.241.082	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	31/12/2018	31/12/2017
Utile/(Perdita) netto del periodo	(A) 12.758.555	-14.241.082
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Variazione fair value derivati di copertura	0	211.033
Effetto fiscale su variazione fair value derivati di copertura	0	-58.034
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio	0	152.999
Utili/Perdite attuariali	21.099	-4.582
Effetto fiscale su utili/perdite attuariali	-5.064	1.260
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	16.035	-3.322
Totale risultato complessivo del periodo	(A)+(B) 12.774.590	-14.091.405

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	2018	2017
Rettifiche per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti dall'attività operativa:		
Risultato prima delle imposte	12.892.410	(15.693.215)
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	742.959	699.306
- Svalutazioni/(ripristini di valore) di partecipazioni	(350.000)	19.005.903
- (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse partecipazioni	(15.700.529)	12.868
- Incremento/(decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(70.968)	(10.007)
- Incremento/(decremento) netto dei fondi rischi ed oneri	(4.136.524)	3.929.444
- Dividendi di competenza	(2.818.514)	(11.989.539)
- Interessi e altri proventi finanziari di competenza	(823.743)	(1.037.639)
- Oneri finanziari di competenza	2.940.447	3.285.111
- Impatto adozione IFRS 16 (noleggio beni)	19.941	
Totale	(7.304.520)	(1.797.767)
Variazione netto del capitale d'esercizio		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	347.920	34.401
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	(5.548.767)	(1.779.861)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	4.892.343	2.472.754
(Incremento)/decremento dei crediti vari	278.422	(1.356.962)
Incremento/(decremento) di altre passività	(376.356)	1.214.091
Totale	(406.438)	584.423
Interessi e altri proventi finanziari incassati	0	-
Imposte sul reddito (pagate)/rimborsate	(101.075)	(28.069)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(7.812.033)	(1.241.413)
- Acquisizione di attività immateriali	(214.465)	(194.757)
- Acquisizione di attività materiali	(139.071)	(34.118)
- Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	0	0
- Ricapitalizz./costituzione di società controllate	0	(8.175.430)
- (Acquisto)/Vendita di partecipazioni	14.647.130	(1.765.091)
- Dividendi incassati	2.211.532	12.743.700
- Cessione di attività immateriali	19.022	0
- Cessione di attività materiali	184.318	29.299
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	16.708.466	2.603.603
- Incremento/(decremento) netto delle passività finanziarie correnti	4.535.272	(15.253.761)
- (Incremento)/decremento netto delle attività finanziarie correnti	(1.201.120)	9.124.656
- Incremento/(decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	(10.985.485)	(4.928.647)
- (Incremento)/decremento netto delle attività finanziarie non correnti	0	-
- Aumento Capitale	0	-
- Acquisto azioni proprie	0	-
- Dividendi pagati	0	(497.056)
- Dividendi erogati a terzi	0	0
- Interessi e altri oneri finanziari pagati	(2.520.367)	(3.285.111)
- Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	482.156	1.037.639
- Altri movimenti	2	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(9.689.542)	(13.802.280)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(793.109)	(12.440.090)
CASSA E ALTRE DISP. EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO *	1.944.437	14.384.527
CASSA E ALTRE DISP. LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.151.328	1.944.437

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Ris. Sovrapr.	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto 31/12/2016 IAS/IFRS	4.142.138	42.832.382	26.962.007	-6.604.853	67.331.674
Destinazione risultato 2016			-6.604.853	6.604.853	0
<i>Risultato al 31 dicembre 2017</i>				-14.241.084	-14.241.084
<i>Utili/Perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale</i>			-3.322		-3.322
<i>Valutazione fair value derivato di copertura al netto dell'effetto fiscale</i>			152.999		152.999
Totale risultato complessivo del periodo			149.677	-14.241.084	-14.091.407
Dividendi deliberati			-497.055		0
Patrimonio netto 31/12/2017 IAS/IFRS	4.142.138	42.832.382	20.009.776	-14.241.084	52.743.212
Effetto dell'adozione IFRS16 (Nota 2)			12.242		
Patrimonio netto 01/01/2018 IAS/IFRS	4.142.138	42.832.382	20.022.018	-14.241.084	52.743.212
Destinazione risultato 2017			-14.241.084	14.241.084	
<i>Risultato al 31 dicembre 2018</i>				12.758.555	12.758.555
<i>Utili/Perdite attuariali al netto dell'effetto fiscale</i>			16.035		16.035
Totale risultato complessivo del periodo			16.035	12.758.555	12.774.590
Dividendi deliberati					0
Patrimonio netto 31/12/2018 IAS/IFRS	4.142.138	42.832.382	5.795.968	12.758.555	65.530.043

Note esplicative ai prospetti contabili

NOTA 1 - Informazioni generali, forma e contenuto del bilancio d'esercizio e conformità agli IFRS

Informazioni generali

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è una società che fa parte del Gruppo Althea, gruppo che gestisce le tecnologie e fornisce i servizi per le strutture sanitarie, sia pubbliche che private. Si avvale di circa 2.000 addetti a livello internazionale, conta più di 20 centri di competenza specialistici e di oltre 300 laboratori on site collegati a più di 1.000 ospedali ed Enti pubblici e privati

La sede legale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è presso l'AREA Science Park, in località Padriciano (Trieste), Italia.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2019.

Nella prima metà del 2018 Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha perfezionato la vendita a terze parti della partecipazione residua (45%) in Insiel Mercato S.p.A., nonché la vendita dell'intera partecipazione in ERRE EFFE Informatica S.r.l e quella in TBS IT S.r.l..

Nel contempo sono stati avviati i programmi di consolidamento delle attività del Gruppo Pantheon resi noti in data 23 giugno 2017 mediante pubblicazione del documento di offerta pubblica di acquisto promossa da Double 2 (oggi Althea S.p.A.) sulla Società, con l'obiettivo di assicurare una maggiore efficienza gestionale ed unitarietà di indirizzo strategico delle attività italiane del Gruppo. In particolare, con efficacia a far data 1° luglio 2018 si è concluso il processo di fusione per incorporazione di Elettronica Bio Medicale S.p.A., Crimo Italia S.r.l. e TBS Imaging S.p.A., - tutte detenute, anche in via indiretta, al 100% da Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) - in Althea Italia S.p.A..

Per effetto della riorganizzazione, con effetto dal 1° gennaio 2018 è venuto meno il consolidato fiscale in essere al 31 dicembre 2017. Successivamente, Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) e la controllata NEOIM S.r.l. hanno aderito a far data 1° gennaio 2018 al consolidato fiscale che fa riferimento alla controllante e consolidante Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.).

La fusione di cui sopra consente agli Obbligazionisti del prestito "Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) 5,2% 2014 – 2020" di nominali Euro 15.000.000,00 (Codice ISIN IT0005058372), di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni a norma di quanto previsto all'articolo 9 del predetto Regolamento, ricorrendo i presupposti previsti dal relativo Regolamento. A tale riguardo si segnala che la Società dispone di una linea di credito ad hoc funzionale a tale rimborso.

Nella seconda metà del 2018 Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha perfezionato la cessione del 100% del capitale della controllata francese TBS FR e di conseguenza la società Crimo France (detenuta al 100% da TBS FR) ad Althea Group Ltd, la cessione dell'intera partecipazione detenuta in TBS GB ad Althea UK & Ireland nonché di Althea Healthcare España (già TBS ES) ad Althea Group Ltd.

In data 27 dicembre 2018 infine l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TBS Group ha approvato la fusione per incorporazione inversa di Althea S.p.A. (già Double 2 S.p.A.), titolare del 97,271% del capitale sociale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), nella medesima Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.). In conseguenza del rapporto di cambio, fissato in n. 39,080318095 azioni Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) per ogni azione di Althea S.p.A., il capitale sociale di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) non subirà alcuna variazione in sede di fusione.

A far tempo dalla data di efficacia giuridica della fusione si è proceduto all'annullamento delle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Althea S.p.A. e alla conseguente assegnazione delle n. 41.034.334 azioni di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), precedentemente di titolarità di Althea S.p.A., al socio unico di quest'ultima, Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.). Ferme le n. 387.032 azioni proprie di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), i soci di minoranza manterranno inalterata la propria partecipazione pari a n. 764.210 azioni Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.). Nell'ambito della fusione, l'Assemblea ha approvato anche il nuovo testo di statuto sociale che sarà adottato dalla società incorporante a decorrere alla data di

efficacia giuridica della fusione e che, rispetto al vigente, contiene talune modifiche volte, in primo luogo, ad eliminare dallo stesso le previsioni strettamente funzionali al precedente status di società quotata sul sistema multilaterale di negoziazione AIM e di "emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante" ed, in secondo luogo, a semplificare l'ordinaria gestione della società. In aggiunta, è stata modificata la ragione sociale della società incorporante in "Althea S.p.A."

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Althea Group SpA (già Double 1 SpA), con sede e residenza fiscale in Italia.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), pur detenendo partecipazioni di controllo che la obbligano alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91 ("Decreto"), si è avvalsa della facoltà di esonero prevista dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del Decreto. Non ha quindi predisposto il bilancio consolidato per le finalità di legge, in considerazione del fatto che la controllante Althea Group S.p.A. (già Double1 S.p.A.), che ne detiene indirettamente una quota superiore al 95%, redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio e conformità agli IFRS

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2018. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio d'esercizio si basa sul principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo.

Il bilancio d'esercizio di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) è presentato in euro. I valori esposti nei prospetti contabili della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario e dei movimenti di patrimonio netto sono in unità di euro, mentre gli altri prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in migliaia di euro.

La società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

1. Situazione patrimoniale - finanziaria: attività e passività sono distintamente classificate fra correnti e non correnti.
2. Conto economico: classificazione per natura.
3. Conto economico complessivo.
4. Rendiconto Finanziario: per la presentazione dei flussi finanziari è stato adottato il metodo indiretto.
5. Prospetto dei movimenti di patrimonio netto.

NOTA 2 – Criteri di redazione, principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio annuale e i relativi prospetti sono redatti ed esposti in euro, mentre le tabelle contenute nelle note esplicative sono esposte in euro migliaia, con la conseguenza che la somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

Omogeneità dei principi contabili, principi IFRS o IFRIC nuovi o rivisti ed interpretazioni già adottati in vigore o che entreranno in vigore in esercizi successivi

I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati al 31 dicembre 2017, ad eccezione dell'adozione dei seguenti IFRS o IFRIC nuovi o rivisti che sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2018.

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018

Quanto di seguito esposto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018:

IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti adottato con Regolamento (UE) n. 1905/2016

Il nuovo standard, che sostituisce lo IAS 18 - Ricavi, lo IAS 11 - Lavori su ordinazione e l'IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela, introduce un quadro di riferimento unico, innovativo, che modifica sostanzialmente definizioni, criteri e metodologie di determinazione e rilevazione dei ricavi in bilancio.

IFRS 9 - Strumenti finanziari, adottato con Regolamento (UE) n. 2067/2016.

Il nuovo principio contabile che sostituisce in gran parte l'attuale IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, è finalizzato a migliorare l'informativa finanziaria sugli strumenti finanziari nell'intento di tener conto delle difficoltà sorte nel corso della crisi finanziaria, introducendo altresì un modello contabile volto a riflettere con tempestività anche perdite attese sulle attività finanziarie.

Modifiche all'IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti - Chiarimenti dell'IFRS 15, adottate con Regolamento (UE) n. 1987/2017.

Le modifiche introducono alcune precisazioni sulla nuova disciplina dei ricavi, e un'ulteriore agevolazione applicativa per le imprese che transitano al principio in base al metodo retrospettivo modificato.

Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2014 - 2016, adottato con Regolamento (UE) n. 182/2018 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

I principi contabili impattati dalle modifiche apportate dal presente Regolamento, applicabili dal 1° gennaio 2018, sono lo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture e l'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard.

Modifiche allo IAS 40 – Investimenti immobiliari adottate con Regolamento (UE) n. 400/2018.

Le modifiche introdotte tendono a chiarire quando un'entità è autorizzata a cambiare la qualifica di un immobile che non era un «investimento immobiliare» come tale o viceversa.

Principi contabili e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 ma adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 16 - Leasing, adottato con Regolamento (UE) n. 1986/2017.

Il nuovo principio è teso a migliorare la contabilizzazione dei contratti di leasing, fornendo agli utilizzatori del bilancio elementi utili a valutare l'effetto del leasing sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, e sui flussi finanziari del locatario. Tale disciplina comporta una considerevole revisione dell'attuale trattamento contabile dei contratti passivi di leasing introducendo, per il locatore, un modello unificato per le diverse tipologie di leasing (sia finanziario che operativo).

Le principali disposizioni previste per i bilanci della società locataria sono:

- a) il bene identificato sarà rappresentato come un asset avente natura di Diritto d'uso, nell'ambito dell'Attivo dello Stato patrimoniale (alla stregua di un asset di proprietà), in contropartita ad una passività finanziaria;
- b) il valore di prima iscrizione dell'asset dovrà essere pari al valore attuale dei pagamenti/canoni periodici contrattualmente previsti per poter disporre del bene;
- c) in sede di chiusure contabili successive alla prima iscrizione dell'asset, e per tutta la durata contrattuale, l'asset è ammortizzato in base ad un criterio sistematico, mentre la passività finanziaria è incrementata per gli interessi passivi maturati da calcolarsi in base al tasso interno del contratto di locazione;
- d) in sede di pagamento del canone periodico, la passività finanziaria è ridotta per pari ammontare.

L'ambito di applicazione del principio non comprende i contratti cd. "di breve durata" (non oltre dodici mesi) e di quelli cd. "di basso valore" (con item di valore non superiore ai 5.000 dollari); per tali contratti il locatore ha facoltà di esercitare l'opzione di non applicare l'IFRS 16, e di continuare pertanto a far riferimento all'attuale regime contabile.

La Società ha scelto di applicare il nuovo principio conformemente al *modified retrospective approach* (IFRS 16, paragrafo C5 lett. b), ovvero retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo. La Società non ha pertanto rideterminato le informazioni comparative. Il patrimonio netto iniziale è stato rideterminato per riflettere l'effetto cumulato degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 pari ad Euro 12 migliaia così composto:

IFRS 16	01/01/2018
Impianti e macchinari	181
Attività per imposte anticipate	- 5
Riserve	- 12
Passività finanziarie correnti	- 129
Passività finanziarie non correnti	- 34

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

Quanto di seguito esposto è applicabile a partire dal 1° gennaio 2019:

Modifiche all'IFRS 9 – Strumenti finanziari - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa adottate con Regolamento UE n. 498/2018.

Le modifiche apportate al presente principio sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica l'IFRS 9.

Interpretazione IFRIC 22 - Operazioni in valuta estera e anticipi, adottata con Regolamento UE n. 519/2018.

Ha come obiettivo di chiarire la contabilizzazione di operazioni che comprendono la ricezione o il pagamento di anticipi in valuta estera.

Interpretazione IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito, adottata con Regolamento UE n. 1595/2018.

Ha come obiettivo quello di precisare come riflettere l'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emessi dallo IASB ma non ancora omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- IFRS 17 - Insurance Contracts;
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture
- Modifiche allo IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures;
- Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2015 - 2017;
- Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement;
- Modifiche al Conceptual Framework;
- Modifiche all'IFRS 3: Business Combinations;
- Modifiche allo IAS 1 e IAS 8: Definition of Material.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d' esercizio al 31 dicembre 2018 sono di seguito riportati.

Attività immateriali a vita indefinita - avviamento



L'avviamento derivante dall'acquisizione di rami d'azienda è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili del ramo acquisito. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Al fine dell'analisi di congruità, alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività della società siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato rappresenta il livello più basso, nell'ambito della società, in cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore". Nel caso in cui il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata a conto economico. Tale perdita di valore non viene ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione rilevata a conto economico si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore, determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore".

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dalla Società per le attività immateriali:

	Costi di sviluppo Definita	Software, licenze e marchi Definita	Altre immobilizzazioni immateriali Definita
Vita utile			
Metodo utilizzato	Ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi	Ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi	Ammortizzato in quote costanti in 3 esercizi
Prodotto in economia o acquisito	Prodotto internamente/Acquisito	Prodotto internamente/Acquisito	Acquisito
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore/Test sul valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali - Beni di proprietà

Le attività materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo dei cespiti è comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Il costo delle attività materiali è ridotto per effetto degli ammortamenti, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore cumulate determinate con le modalità successivamente indicate nella sezione "perdite di valore".

Per i beni in proprietà le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Arredi	12%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Queste aliquote di ammortamento sono riviste su base almeno annuale; eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico residuo) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività materiali - Beni in locazione

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione». I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato. In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, la Società ha applicato il metodo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

I beni in locazione sono ammortizzati utilizzando le seguenti aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	in base alla durata dei contratti di noleggio (*)

(*) da un minimo di 23 mesi ad un massimo di 70 mesi.

Perdite di valore delle attività immateriali e materiali

A ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività immateriali o materiali (*Cash Generating Unit*, di seguito anche CGU) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione delle perdite di valore relative all'avviamento.

Partecipazione in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Tali rettifiche vengono imputate a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

La data di chiusura contabile della maggior parte delle controllate e collegate è allineata a quella della Società; per la sola controllata diretta TBS India la data di chiusura contabile è il 31 marzo di ciascun esercizio. Tale società redige pertanto un *reporting package* in conformità ai principi contabili internazionali alla data del 31 dicembre.

Partecipazione in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con il metodo del patrimonio netto. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, qualora il relativo *fair value* non sia attendibilmente determinabile, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, dal quale vengono dedotti eventuali rimborsi di capitale, eventualmente rettificato per perdite di valore determinate con il metodo del patrimonio netto. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Attività finanziarie ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale viene successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che

rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo di acquisto, che include anche i costi diretti accessori (trasporto, immagazzinamento, etc.) è calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete a lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti.

Un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste una indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie detenute allo scopo di negoziazione sono contabilizzate sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione nello stato patrimoniale, sono valutate al costo di acquisizione, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, al netto dei costi accessori della transazione. Successivamente alla prima rilevazione, le attività finanziarie correnti sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie.

Pagamento basato su azioni

Le stock option sono stimate al *fair value* con il modello derivante dalla formula di Black e Scholes, determinato alla data di assegnazione. Il relativo costo viene riconosciuto a conto economico tra i costi del personale (se relativo ai dipendenti) o tra i costi per servizi (se relativo agli amministratori) lungo il periodo nel quale maturano le condizioni per l'esercizio delle stesse e trova contropartita in un corrispondente incremento del patrimonio netto. Le variazioni nel valore corrente delle azioni, successive alla data di assegnazione, non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate al lordo degli scoperti bancari alla

data di chiusura del bilancio.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto o TFR) o altri benefici a lungo termine (indennità di ritiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente con le prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti.

La parte degli utili e delle perdite attuariali che deve essere rilevata per ogni piano a benefici definiti, a seguito della revisione dello IAS 19 in vigore dal 1° gennaio 2013, viene sistematicamente imputata direttamente ad una voce del patrimonio netto e non saranno riclassificati nel conto economico nei periodi successivi.

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da parte del dipendente è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Fondi per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale).

Le altre passività sono iscritte al loro costo (identificato dal valore nominale).

Poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie in valuta estera valutate al costo storico sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici saranno conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi ed altre imposte sulla vendita.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento. Questo è misurato in percentuale ai costi consuntivi sostenuti rispetto a quelli stimati per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi e ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un'attività immobilizzata, il relativo valore nominale è sospeso nelle passività e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero, quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. Tale diritto sorge in seguito alla delibera di distribuzione operata entro il 31 dicembre di ciascun esercizio dalla società partecipata.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti per l'esercizio corrente e precedenti sono rilevate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività ed i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o

passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte anticipate sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Nel valutare la probabilità della disponibilità di un reddito futuro a fronte dell'iscrizione di attività differite per perdite fiscali si considera:

- che esistano differenze temporanee sufficienti, con riferimento alle medesime autorità fiscali ed al medesimo soggetto di imposta, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali possono essere utilizzate prima della loro scadenza;
- che le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano;
- che esistano opportunità di pianificazione fiscale in base alle quali si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale possono essere utilizzate le perdite fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'imponibile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede, da parte degli amministratori, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare impatti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le stime sono essenzialmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, valutazioni delle partecipazioni, svalutazioni di attività non correnti immateriali e materiali, benefici ai dipendenti, imposte differite attive ed altri accantonamenti per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

NOTA 3 - Gestione dei rischi finanziari

Le principali passività finanziarie della Società comprendono i prestiti ed i finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi e le garanzie finanziarie. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha crediti finanziari ed altri crediti, commerciali e non commerciali, e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa e dall'attività in qualità di controllante.

Di seguito si riporta l'apprezzamento del rischio di tasso d'interesse, di credito, di liquidità e di cambio cui il Management della Società è deputato alla gestione.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione di TBS Group al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni assunte dalla società e caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici.

TBS Group è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere, ivi incluso il debito finanziario verso la società Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.) (controllante indiretta di Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)) assunto in seguito all'obbligo *inter alia* di procedere a rifinanziare l'intero indebitamento a breve, medio e lungo termine del Gruppo risultante dall'acquisizione di TBS Group entro 3 mesi dal cd. *closing* del 19 luglio 2017 a seguito della positiva conclusione dell'OPA di Double 2 S.p.A. (ora Althea S.p.A.), è a tasso variabile (Euribor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata). L'unica eccezione è rappresentata dal prestito obbligazionario mini-bond il cui tasso di interesse è stato determinato in misura fissa e, rinegoziato a giugno 2018, ad un tasso del 5,4%. Le variazioni nei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Esiste quindi evidentemente un rischio legato ad eventuali inasprimenti delle condizioni generali di mercato.

Si segnala che la Società possiede anche significativi crediti di natura finanziaria nei confronti delle controllate, parte dei quali soggetti a tasso variabile.

Sensitivity analysis

La struttura finanziaria della Società è in parte costituita da strumenti finanziari a tasso variabile. Conseguentemente l'analisi di sensitività viene svolta solo per questa tipologia di strumenti.

In virtù di quanto sopra, un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione di 100 bp nei tassi di interesse a breve termine applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa euro 85 migliaia.

Rischio di credito

La maggior parte dei crediti della Società è vantato nei confronti delle controllate i cui clienti sono Enti pubblici o enti privati convenzionati con il settore pubblico. La Società non è pertanto significativamente esposta al rischio di credito.

Rischio paese

Già a partire dall'esercizio 2012 la Società ha iniziato ad operare con alcuni clienti esteri. Alla fine dell'esercizio 2018 la Società vanta crediti nei confronti del Ministero della Salute pubblica dell'Ecuador, del Ministero della Salute Rumeno, del Ministero della Salute della Repubblica del Gabon, verso la società cinese di gare internazionali Instrimpex e l'Amministrazione statale per i servizi della salute dell'Uruguay. A fronte di tali posizioni, la Società tiene costantemente monitorata la situazione, anche effettuando una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui opera.

Nel caso la Società continui in modo significativo la crescita nel 2019 di tali attività di "trading" internazionale, ciò potrebbe esporre la Società a rischi di varia natura, derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, economica e sociale e da eventi straordinari attualmente non prevedibili.

La probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; tuttavia uno o più di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischio di liquidità

Nell'ambito delle attività svolte dalla Società in qualità di controllante, si segnala l'attività di finanziamento a favore di alcune controllate; per contro, qualora vi fossero delle società del Gruppo con disponibilità finanziarie eccedenti le normali necessità, le stesse vengono girate alla controllante sotto forma di finanziamento.

Ciò premesso, la Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi a livello di Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società e del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento della società stessa e/o delle società controllate, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito. La ripartizione per scadenza al 31 dicembre 2018 dei debiti finanziari è riportata alla Nota 14.

In ogni caso si ritiene che la generazione di liquidità derivante dalla gestione a livello di Gruppo sia congrua a coprire le relative esigenze.

Rischio di cambio

La Società opera prevalentemente nell'area euro e pertanto non risulta significativamente esposta al rischio cambio. Con riferimento ai clienti esteri sopra citati, si segnala che la Società fattura le proprie prestazioni di servizio e /o vendite di beni in euro.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La Società gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione delle variazioni nelle condizioni economiche.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

La Società verifica il proprio capitale mediante il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Si riporta di seguito tale rapporto in ciascuno dei periodi considerati:

(in migliaia di euro)	31/12/2018	di cui con parti correlate	31/12/2017	di cui con parti correlate
Passività finanziarie non correnti	2.406		29.458	
Passività finanziarie correnti	22.051	2.984	17.482	1.668
Attività finanziarie non correnti	0		0	
Attività finanziarie correnti	-21.039	-21.011	-19.031	-19.003
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.151		-1.944	
Indebitamento finanziario netto	2.267		25.965	
Patrimonio netto	65.530		52.743	
Rapporto Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	0,0		0,5	

Valutazione del *fair value* e relativi livelli gerarchici di valutazione

Il seguente prospetto indica le classi di strumenti finanziari detenuti dalla Società:

al 31/12/2018

(migliaia di euro)	Note	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Strumenti derivati	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Totale	Fair value
Attività finanziarie come da bilancio							
Altre attività finanziarie non correnti	14	0				0	0
Attività finanziarie correnti	14	21.039				21.039	21.039
Disponibilità liquide	14	1.151				1.151	1.151
Totale attività finanziarie		22.190	0	0	0	22.190	22.190
Passività finanziarie come da bilancio							
Passività finanziarie non correnti	14	2.406				2.406	2.406
Passività finanziarie correnti	14	22.051				22.051	22.051
Totale passività finanziarie		24.457	0	0	0	24.457	24.457

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Per tutti gli strumenti finanziari, il relativo valore nominale di iscrizione non si discosta dal *fair value*.

Si segnala che non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

NOTA 4 - Attività a vita utile indefinita (avviamento)

La voce ammonta in totale ad euro 381 migliaia.

Tale voce accoglie l'avviamento (euro 94 migliaia) sorto in seguito alla fusione per incorporazione della Panacea Clinical Services S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2009 e l'avviamento (euro 287 migliaia) sorto in seguito alla fusione per incorporazione della Tecnobiopromo S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2014. Sulla base del test di *impairment* effettuato con riferimento alla CGU cui l'avviamento è stato attribuito, non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni.

NOTA 5 - Attività immateriali a vita utile definita

La tabella che segue mostra il dettaglio della voce "Attività immateriali a vita definita" iscritta in bilancio:

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Sviluppo	0	0
Brev.ind., dir. opere ing., lic. e marchi	867	1.159

Altre immobilizz. immateriali	0	0
Immobilizz. imm. in corso ed acconti	19	18
Totale immobilizz. immateriali	885	1.178

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(in migliaia di euro)	Sviluppo	Brev.ind., dir. opere ing., lic. e marchi	Altre immobilizz. immateriali	Immobilizz. imm. in corso ed acconti	Totale immobilizz. immateriali
Costo al 1° gennaio 2018 al netto del fondo	0	1.159	0	18	1.178
Incrementi netti	0	196	0	19	215
Dismissioni (costo storico)	0	-2	0	0	-2
Dismissioni (fondo ammortamento)	0	1	0	0	1
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	488	0	0	488
Differenze cambio	0	0	0	0	0
Riclassifiche ed altro	0	0	0	-18	-18
Al 31 dicembre 2018	0	867	0	19	885

(in migliaia di euro)	Totale				
Al 1° gennaio 2018					
Costo o fair value	1.413	12.297	79	18	13.807
Fondo ammortamento ed impairment	-1.413	-11.137	-79	0	-12.629
Valore netto residuo	0	1.159	0	18	1.178

(in migliaia di euro)	Totale				
Al 31 dicembre 2018					
Costo o fair value	1.413	12.491	79	19	14.001
Fondo ammortamento ed impairment	-1.413	-11.624	-79	0	-13.117
Valore netto residuo	0	867	0	19	885

I costi per software, brevetti e marchi accolgono soprattutto licenze e programmi software acquisiti esternamente a titolo oneroso, i costi sostenuti per l'implementazione del software per la gestione della tesoreria Piteco, dei diversi moduli del software Hyperlon nonché i costi sostenuti per lo sviluppo del modulo Pharma Phi, del software relativo alla posta elettronica, del software relativo alla business continuity, del software relativo alla gestione delle attività di endoscopia, del software SI3C Gestapp relativo alla gestione delle apparecchiature elettromedicali. L'ammortamento viene fatto in quote costanti su un periodo di 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ai costi sospesi durante l'esercizio per la realizzazione di altri software direzionali. Le riclassificazioni si riferiscono principalmente al trasferimento alla categoria "Brevetti industriali, diritti ed opere dell'ingegno, licenze e marchi" di software direzionale (Eelco, Planning HR, magazzino, Finsight, conservazione sostitutiva, anagrafica di gruppo, disaster recovery, endoscopia 2017, registro accesso informazioni privilegiate, soluzioni amministrative e finanziarie).

NOTA 6 - Attività materiali

La seguente tabella presenta i saldi netti delle attività materiali:

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Terreni e fabbricati	954	995
Impianti e macchinari	47	190
Altre immobilizz. Materiali	54	107
Totale immobilizz. Materiali	1.055	1.292



I movimenti del periodo sono di seguito esposti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizz. materiali	Totale immobilizz. materiali
Costo al 1° gennaio 2018 al netto del fondo	995	190	107	1.292
Incrementi netti	0	184	1	185
Dismissioni (costo storico)	0	329	89	419
Dismissioni (fondo ammortamento)	0	-170	-82	-252
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	41	166	47	254
Differenze cambio	0	0	0	0
Riclassifiche ed altro	0	0	0	0
Al 31 dicembre 2018	954	47	54	1.055

<i>(in migliaia di euro)</i>				Totale
Al 1° gennaio 2018				
Costo o fair value	1.374	475	965	2.815
Fondo ammortamento ed impairment	379	285	859	1.523
Valore netto residuo	995	190	107	1.292

<i>(in migliaia di euro)</i>				Totale
Al 31 dicembre 2018				
Costo o fair value	1.374	329	877	2.446
Fondo ammortamento ed impairment	420	282	823	1.391
Valore netto residuo	954	47	54	1.055

Terreni e fabbricati

Trattasi dei fabbricati in leasing, ammortizzati con aliquota annua del 3%.

Nella tabella che segue si evidenzia il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing ed il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per il presunto periodo di esborso.

	31/12/2018		31/12/2017	
	Pagamento minimo	Valore attuale	Pagamento minimo	Valore attuale
Entro 1 anno	71	56	71	44
Tra 1 e 5 anni	245	222	316	292
Oltre 5 anni	0	0	0	0
Totale pagamenti minimi	316	278	387	336
Oneri finanziari	-38		-54	
Totale valore attuale pagamenti minimi	278	278	333	336

Il contratto di leasing stipulato dalla Società prevede un costo finanziario variabile del 5,75%.

Il valore attuale è stato determinato secondo il piano di ammortamento comunicato dall'istituto finanziario e non si discosta significativamente rispetto al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, ovvero attualizzando i flussi di cassa delle rate previste nel piano al tasso effettivo del finanziamento.

Dei debiti sopra esposti al 31 dicembre 2018, euro 56 migliaia sono a breve termine ed euro 222 migliaia a

medio - lungo termine.

Impianti e macchinari

La voce comprende principalmente impianti di riscaldamento, impianti telefonici e di trasmissione dati ed i macchinari (euro 329 mila, ammortizzati per euro 282 mila).

La voce dal 2018 include gli assets detenuti in forza di contratti di noleggio ed iscritti per la prima volta in bilancio in conformità alle prescrizioni dello IFRS 16. L'effetto derivante dalla prima rilevazione degli asset secondo lo IFRS 16 (diritto d'uso dell'attività) è stato pari a complessivi euro 12 migliaia che ha avuto impatto positivo nella riserva degli utili portati a nuovo.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi, autovetture e apparecchi radiomobili.

NOTA 7 – Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Partecipazioni in imprese controllate	saldo 1/1/18	riclass.	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	conferimenti/ fusioni/scissioni	svalutaz./rival.	plusvalenze/minusvalenze	saldo 31/12/18
EBM srl	32.553				-32.553			0
TBS GB Ltd	6.374			-6.374			19.721	0
TBS FR SarL	2.620			-2.620				0
Althea Belgique Bvba (già TBS BE Bvba)	304							304
STB Lda	388							388
Surgical Technologies Bv	2.637							2.637
CRIMO srl	2.940			2.924	-5.764			0
TBS INDIA Ltd	6.092							6.092
TBS SE	5							5
TBS ES SL unipersonal	4.939			-4.939			-3.639	0
TBS IT	0						-457	0
NEOIM srl	3.706							3.706
Althea Deutschland GmbH (già M.S.L.)	1.550							1.550
Tunemedix Lda	184		350			-350		184
Althea Česká Republika s.r.o. (già TBS Bohemia s.r.o.)	7							7
Erre-Effe Informatica Srl	1.150			-1.150			-403	0
sub totale	65.448	0	350	-11.109	-38.317	-350	15.625	14.873

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	saldo 1/1/18	riclass.	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	conferimenti/ fusioni/scissioni	svalutaz./rival.	plusvalenze/minusvalenze	saldo 31/12/18
INSIEL MERCATO	1.489			-1.489			311	0
Sinopharm	0			0				0
SLT srl	750			-750			150	0
Althea Italia	0				38.317			38.317
Fond.Easy Care	27							27
Cons.Soc.Care Expert	2							2
sub totale	2.267	0	0	-2.239	38.317	0	461	38.345

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in altre imprese	saldo 1/1/18	riclass.	ricapitalizz.	costituz./acqui./vend.	conferimenti/ fusioni	plusvalenze/minusvalenze	svalutaz./rival.	saldo 31/12/18
ISBEM	30							30
Medic4All AG	50							50
CBM Consorzio	2							2

AD

Credito Coop Lombardo	0								0
Biohightech-rete impresa	4								4
Fondazione ITS	10								10
F.do cons. Ro-Media	1								1
sub totale	97	0	0	0	0	0	0	0	97
TOTALE PARTECIPAZIONI	57.812	0	350	-13.348	0	-350	16.086		53.664

Gli acquisti si riferiscono:

- ad una quota della società Crimo Italia Srl pari al 37,52% del capitale sociale. L'acquisto è stato perfezionato in data 19 gennaio 2018 per un corrispettivo di euro 2,8 milioni per effetto del quale la Società è risultata titolare dell'intera partecipazione della controllata, prima del conferimento della società in Althea Italia S.p.A..

Le cessioni si riferiscono:

- all'intera partecipazione nella controllata TBS GB Limited ceduta in data 1° agosto 2018, per effetto della quale la Società ha realizzato una plusvalenza di euro 19,7 milioni;
- all'intera partecipazione nella controllata TBS France Sarl ceduta in data 1° agosto 2018 al valore di carico;
- all'intera partecipazione nella controllata TBS ES SL Unipersonal ceduta in data 16 ottobre 2018, per effetto della quale la Società ha realizzato una minusvalenza di euro 3,6 milioni;
- all'intera partecipazione nella collegata INSIEL MERCATO SPA ceduta in data 16 marzo 2018, per effetto della quale la Società ha realizzato una plusvalenza di euro 311 migliaia;
- all'intera partecipazione nella controllata ERRE EFFE INFORMATICA SRL (controllata congiuntamente alla partecipata NEOIM srl) ceduta in data 16 marzo 2018, per effetto della quale la Società ha realizzato una minusvalenza di euro 403 migliaia;
- all'intera partecipazione nella controllata TBS IT SRL ceduta in data 16 marzo 2018, per effetto della quale la Società, dopo l'utilizzo del fondo copertura perdite iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 per euro 1.540 migliaia, ha realizzato una minusvalenza di euro 457 migliaia.

I conferimenti/fusioni/scissioni si riferiscono:

- alla fusione per incorporazione con effetto 1° aprile 2018 da parte della società Althea Italia Spa della società EBM ELETTRONICA BIO0MEDICALE SRL e della società CRIMO ITALIA SRL interamente detenute da Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.). Per effetto dell'operazione Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha acquisito quote di Althea Italia S.p.A. pari al 31,74% del capitale sociale che pertanto si qualifica come "Impresa collegata".

Le ricapitalizzazioni si riferiscono:

- all'incremento del patrimonio netto della società TUNEMEDIX LDA per un importo di euro 350 migliaia per effetto della rinuncia di un credito di finanziamento, contestualmente svalutato nell'esercizio.

Di seguito per le società controllate e collegate vengono forniti i dati richiesti dall'art. 2427 comma 5 del Codice Civile:

Regione sociale	Sede	Valuta	Capitale Soc.	PN 31/12/2018 (IAS)	Risultato 2018 di comp.(IAS)	Quota % 2018	Quota % 2017	Val.attribuito in bilancio
Partecipazioni in imprese controllate								
Althea Belgique Bvba	Anversa (BE)	Euro	150	510	165	100	100	394
STB Lda	Dafundo (Portogallo)	Euro	100	595	22	100	100	386
Surgical Tech.Bv	Didam (Olanda)	Euro	18	1.192	470	100	100	2.637
TBS INDIA Ltd	Bangalore (India)	Euro	65	9.633	3.037	100	100	6.092

TBS SE	Belgrado (Serbia)	Euro	4	-259	-72	100	100	5
Noaim S.r.l.	Trieste	Euro	20	2.543	-213	100	100	3.708
Althea Deutschland GmbH	Pfulendorf (Germania)	Euro	321	161	115	100	100	1.550
Tunemedix Lda	Aldoia de Paio Pires (Portogallo)	Euro	705	261	-121	99,3	51	184
Althea Česká Republika s.r.o.	Praga (Rep. Ceca)	Euro	8	-70	-7	100	100	7
Totale								14.873

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato dell'esercizio indicati per le società controllate sono tratti dai reporting package redatti secondo i principi IAS/IFRS ai fini della formazione del bilancio consolidato redatto dalla società controllante Althea Group S.p.A. (ex Double 1 S.p.A.).

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato dell'esercizio indicati per le società collegate sono tratti dagli ultimi bilanci disponibili approvati dalle relative assemblee.

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Soc.	PN 31/12/2017	Risultato 2017 di comp.	Quota % 2017	Quota % 2016	Val. attribuito in bilancio
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture								
Fondaz. Easy Care (*)	Reggio Emilia	Euro	230	112	8	25	25	27
Cons. Soc. Care Expert (*)	Reggio Emilia	Euro	40	56	0	25	25	2
Totale								2.267

(*) Dati al bilancio approvato al 31 dicembre 2017

La recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è stata verificata mediante *impairment test*; in particolare tale valore è stato confrontato con l'*equity value* delle diverse società (*enterprise value* desumibile dal test di *impairment* a cui si somma la posizione finanziaria netta delle stesse – in taluni casi aggregate in un'unica CGU).

Per l'effettuazione del test di *impairment* è stata utilizzata la proiezione dei flussi di cassa 2019-2023 estrapolata dai piani finanziari predisposti da management.

I test di *impairment* non hanno evidenziato la necessità di procedere con la rilevazione di perdite di valore, oltre alle svalutazioni già singolarmente effettuate.

NOTA 8 – Altre attività non correnti

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Altre attività non correnti	12	34
Totale altre attività non correnti	12	34

La voce è composta interamente da depositi cauzionali.

NOTA 9 – Rimanenze

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Rimanenze mat. di consumo, ricambi e merci		
Costo	1.165	1.361
Fondo svalutazione magazzino	-421	-277
Valore netto di realizzo	744	1.092
Rimanenze Acconti	0	0
Totale rimanenze	744	1.092

Sono iscritte le rimanenze di prodotti finiti e di merci relativi al ramo di attività esercitato di installazione, manutenzione e di commercio di macchinari ed attrezzature ad uso ospedaliero.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei due anni considerati è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Fondo svalutazione magazzino al 1° gennaio	277	227
Utilizzi dell'esercizio	0	0
Riclassifiche	0	0
Differenze cambio	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	144	50
Fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre	421	277

La svalutazione operata nel 2018 (euro 144 migliaia) è relativa alle suddette rimanenze.

NOTA 10 - Crediti commerciali

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	7.831	3.809
Crediti commerciali verso Parti correlate	15.089	13.213
Fondo svalutazione crediti	-1.226	-993
Totale crediti commerciali	21.695	16.029

Per il dettaglio della voce crediti commerciali verso parti correlate si rimanda alla Nota 32.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nei due anni considerati è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Al 1° gennaio	993	75
Accantonamenti	232	926
Utilizzi	0	7
Al 31 dicembre	1.226	993

Il fondo svalutazione crediti nel 2018 è stato adeguato sulla base della stima aggiornata del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali iscritti al 31 dicembre 2018.

Al 31 dicembre 2018 l'analisi dei crediti scaduti ed a scadere è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale	non scaduti	0 - 30	30 - 60	60 - 90	90 - 120	120 - 150	150 - 180	oltre 180
Crediti verso clienti	6.030	2.115	12	29	7	625	675	5	2.363
Crediti commerciali vs. Parti Correlate	14.710	3.050	7	184	424	861	102	1.205	8.279
Fondo svalutazione crediti	(1.226)								
Totale	19.517	5.174	19	212	431	1.486	1.067	1.710	10.641

Scaduto da

L'analisi dei crediti per area geografica è la seguente:

Crediti per area geografica

<i>(in migliaia di euro)</i>	Verso parti correlate	Verso altri	Totale
Italia	8.921	671	9.592
UE	5.384	1.876	7.260
Extra UE	405	3.482	3.888
Totale	14.710	6.030	20.739

I crediti Extra UE includono principalmente i crediti verso il Ministero della Salute della Repubblica Ecuadoregna (euro 2,072 milioni), il Ministero della Salute della Repubblica del Gabon (euro 906 migliaia),

l'Amministrazione statale per i servizi della salute dell'Uruguay (euro 328 migliaia).

NOTA 11- Altre attività correnti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso Enti prev. ed assistenziali	13	14
Crediti per contributi verso Enti pubblici	171	234
Crediti verso dipendenti	14	12
Altri ratei e risconti attivi	149	122
Altri crediti tributari	512	60
Altri crediti	175	146
Crediti vs Parti Correlate	204	174
Totale altre attività correnti	1.239	762

I crediti per contributi si riferiscono a crediti verso il M.I.U.R. (euro 171 migliaia).

I crediti verso dipendenti sono costituiti principalmente da anticipi a dipendenti a fronte di spese da sostenersi per lo svolgimento della propria attività.

Gli altri crediti tributari accolgono prevalentemente crediti per IVA (euro 425 migliaia) ed ulteriori importi (per complessivi euro 59 migliaia) per imposte chieste a rimborso.

La voce "Altri crediti" è costituita principalmente da anticipi a fornitori (euro 73 migliaia).

I crediti verso parti correlate si riferiscono ai crediti verso le società controllate sorti a seguito del consolidato fiscale (euro 204 migliaia).

NOTA 12 – Crediti e debiti per imposte sul reddito

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Crediti tributari per imposte sul reddito	275	1.842
Totale Crediti per imposte correnti	275	1.842

La voce crediti per imposte sul reddito è costituita:

- da crediti nei confronti dell'Erario per IRES (euro 211 migliaia);
- da crediti nei confronti dell'Erario per IRAP (euro 20 migliaia)
- da altri crediti nei confronti dell'Erario maturati per effetto di richieste di rimborso (euro 44 migliaia).

NOTA 13 - Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2018 la voce ammonta ad euro 65,530 milioni contro euro 52,743 milioni al 31 dicembre 2017. Per la movimentazione del patrimonio netto si rimanda all'apposito "Prospetto di variazione del patrimonio netto".

Capitale sociale

Il capitale sociale di TBS Group al 31 dicembre 2018 ammonta a euro 4.142.137 ed è composto da n. 41.421.370 azioni, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

L'ammontare complessivo delle azioni proprie detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2018 è pari a 764.210 (invariato rispetto al 31 dicembre 2017).

Il valore esposto in bilancio è al netto delle azioni proprie possedute dalla società, per la parte imputabile a

capitale (euro 76 migliaia).

Riserva sovrapprezzo

La riserva sovrapprezzo azioni, originatasi in seguito ai diversi aumenti di capitale della Società, ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 42,832 milioni (invariata rispetto al 31 dicembre 2017). Anche tale riserva è esposta al netto delle azioni proprie possedute dalla società, per la parte imputabile a sovrapprezzo (euro 986 migliaia).

Altre riserve e utili/perdite portati a nuovo

Le altre riserve comprendono:

- la riserva legale;
- la riserva FTA (First-time Adoption) derivante dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2010;
- la riserva IAS derivante dalle successive modifiche in conformità ai principi contabili internazionali;
- gli utili/perdite portati a nuovo.

La composizione delle riserve è la seguente:

PROSPETTO DI DISPONIBILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO					
Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.142				
Riserva legale	844	- copertura perdite	844		
Riserva sovrapprezzo azioni	42.832	- copertura perdite - distrib.soci	42.832		
Riserva di rivalutazione	5.788	- copertura perdite	5.788		
Riserva acquisto azioni proprie					
Riserva straordinaria facoltativa	0	- copertura perdite - aumento capitale - distrib.soci	0		
Riserva FTA	-850		-850		
Riserva IAS	-231		-231		
Utile (Perdite) a nuovo	246	- copertura perdite - aumento capitale - distrib.soci	246		
Risultato d'esercizio	12.759		12.759		
Totale	65.530		61.388		
Quota non distribuibile			7.031		
Residua quota distribuibile			54.357		

Per quanto attiene la quota non distribuibile, complessivamente pari a euro 7,031 milioni, questa è data dalla somma del valore netto residuo al 31 dicembre 2018 dei costi di avviamento (euro 381 migliaia), dalle immobilizzazioni immateriali in corso (euro 18 migliaia), dalla riserva legale (euro 844 migliaia) e dalla riserva di rivalutazione (euro 5,788 milioni).

NOTA 14 - Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto della Società risulta così composto:

(in migliaia di euro)	di cui con		di cui con	
	31/12/2018	pari correlato	31/12/2017	pari correlato
A. Attività finanziarie correnti	21.039	21.011	19.031	19.003
B. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.151		1.944	
C. Liquidità (A. + B.)	22.190		20.975	
D. Attività finanziarie non correnti	0		0	
E. Passività finanziarie non correnti	2.406		29.458	
F. Passività finanziarie correnti	22.051	2.984	17.482	12.098
	27			

Per ulteriori informazioni circa la composizione delle attività e passività finanziarie si rimanda ai paragrafi di seguito riportati.

Attività finanziarie correnti

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Crediti finanziari a breve	28	28
Crediti finanziari a breve Parti Correlate	21.011	19.003
Titoli negoziabili	0	0
Totale attività finanziarie correnti	21.039	19.031

I crediti finanziari verso parti correlate si riferiscono in parte a finanziamenti concessi a società controllate (euro 14,212 milioni), in parte a crediti relativi ad operazioni derivanti dal *cash pooling* tra la capogruppo ed alcune società controllate (euro 6,193 milioni) ed in parte a dividendi deliberati ma non ancora incassati dalla Società alla data del 31 dicembre 2018 (euro 606 migliaia).

I suddetti finanziamenti prevedono la corresponsione di interessi, regolati a condizioni di mercato. Per un dettaglio della loro composizione si rinvia alla Nota 32.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità bancarie e di cassa	1.151	1.944
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.151	1.944

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività finanziarie non correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle passività finanziarie non correnti:

(in migliaia di euro)	31/12/2018			31/12/2017		
	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti da contratti di leasing	239	0	239	259	33	292
Debiti verso banche a medio/lungo termine	0	0	0	0	0	0
Prestito obbligazionario convertibile	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari M/L termine	15	0	15	0	0	0
Totale Altri debiti finanziari ML termine Controllate	0	0	0	0	0	0
Totale Altri debiti finanziari ML termine Terze Parti	2.151	0	2.151	0	29.166	29.166
Totale passività finanziarie non correnti	2.406	0	2.406	259	29.199	29.458

Debiti da contratti di leasing

Il debito da contratto di leasing si riferisce al contratto stipulato per l'acquisto dell'immobile di Cernusco al Naviglio. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo della Nota 6 relativo ai beni in locazione finanziaria.

Altri debiti finanziari a ML termine

È iscritto il debito residuo del finanziamento intercompany tra Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.) quale finanziatore e Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.), tipo bullet a sette anni, scadenza unica 18 luglio 2024, tasso di interesse pari all'Euribor + 425 bps.p.a..

Passività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra la composizione delle passività finanziarie correnti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Leasing a breve termine	44	44
Debiti verso banche a breve termine	18.840	15.159
Altri debiti finanz. a breve termine	183	611
Altri debiti finanz.vs. Parti Correlate	2.984	1.668
Passività finanziarie correnti	22.051	17.482

I debiti finanziari correnti sono rappresentati, da debiti verso parti istituti di credito, da debiti verso parti correlate relativi ad operazioni derivanti dal *cash pooling* e dalla quota a breve del debito di leasing.

Debiti verso banche a breve termine – Ex prestito obbligazionario quinquennale non convertibile (mini-bond)

Il valore del prestito al 31 dicembre 2018, esposto al costo ammortizzato, è pari a euro 14.760 migliaia ed è stato riclassificato già nel corso del 2017 tra le passività correnti a causa del mancato rispetto dei *covenants* contrattualmente previsti. A seguito di ciò, a partire dal pagamento degli interessi in scadenza al 31 ottobre 2018, il tasso annuo fisso nominale lordo di riferimento è salito dal 5,2% al 5,4%.

Debiti verso banche a breve termine – Altre posizioni

È iscritta l'entità dell'esposizione su due conti correnti per complessivi euro 4.058 migliaia utilizzati nell'ambito del *cash pooling* di gruppo. Nel corso dell'anno è stata invece chiusa la linea "Hot Money" da euro 500 migliaia concessa da MPS.

NOTA 15 - Trattamento di fine rapporto

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Al 1° gennaio	296	297
Accantonamento dell'esercizio	138	160
Utili/perdite attuariali	-16	3
Versamento ai fondi pensione	-114	-156
Oneri finanziari	3	4
Liquidazioni erogate	-100	-13
Al 31 dicembre	206	295

I piani a benefici definiti in vigore in Italia si riferiscono esclusivamente al TFR. Secondo il principio contabile internazionale IAS 19, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti dove la passività è valutata sulla base di tecniche attuariali.

La valutazione della passività per trattamento di fine rapporto è stata effettuata da attuari indipendenti applicando la metodologia denominata Projected Unit Credit Method.

In seguito alla promulgazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 o dalla data di scelta dell'opzione da esercitarsi da parte dei dipendenti, è incluso nella categoria dei piani a contribuzione definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile di tale TFR è quindi stato assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

	2018	2017
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per morte	da tavole di mortalità ISTAT 2016 ridotte all'85%, ridotte per sesso	da tavole di mortalità ISTAT 2015 ridotte all'85%, ridotte per sesso
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per invalidità	dati INPS ridotti al 70%	dati INPS ridotti al 70%
Probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause	5,39%	0,12%
Probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR	1,17%	3,95%
Tasso annuo di interesse	1,57%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	2,00%
Età di pensionamento	secondo le regole INPS per il pensionamento	secondo le regole INPS per il pensionamento

Ai fini di segnalare i potenziali effetti che ci sarebbero stati sulle obbligazioni per benefici definiti della Società a seguito delle variazioni di alcune delle principali ipotesi attuariali riportiamo quanto segue:

- qualora il tasso di sconto utilizzato avesse subito un incremento dello 0,5%, il debito iscritto a bilancio sarebbe stato pari ad euro 199 migliaia;
- qualora il tasso di sconto utilizzato avesse subito un decremento dello 0,5%, il debito iscritto a bilancio sarebbe stato pari ad euro 214 migliaia.

NOTA 16 - Fondi per rischi e oneri

(in migliaia di euro)	Fondo rischi	Fondo rischi fiscale	Fondo rischi legali in corso	Fondo rischi/oneri (partecipate)	Fondo indenn.suppletiva agenti	Totale
Al 1° gennaio 2018	1.820	469	130	1.540	4	3.963
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazioni	0	0	0	0	0	0
Accantonamento dell'anno	80	0	0	100	0	180
Utilizzo dell'anno	-1.900	-469	-109	-1.640	0	-4.118
Al 31 dicembre 2018	0	0	21	0	4	25

Fondo rischi

Il fondo risultava costituito ed alimentato in corso d'anno a fronte di una potenziale vertenza contrattuale che è stata poi definita nel corso del 2018.

Fondo rischi fiscale

Il fondo risultava costituito nel 2017 a recepire il potenziale debito a fronte dei rilievi mossi dai verificatori della Guardia di Finanza, al termine della verifica condotta sull'anno 2015 ed estesa in un secondo momento agli anni 2013, 2014 e 2016. Gli esiti del PVC sono stati definiti nel corso del 2018 in acquiescenza ed il fondo è stato pertanto utilizzato.

Fondo rischi legali in corso

Il fondo acceso nel corso del 2017 risulta parzialmente in essere al 31 dicembre 2018 dopo la definizione di una delle due controversie pendenti al 1° gennaio 2018.

Fondo rischi/oneri partecipate

Il fondo acceso nel corso del 2017 è stato interamente utilizzato nel 2018 a seguito della cessione di una società partecipata minusvalente.

NOTA 17 - Debiti commerciali

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 8,548 milioni (euro 3,395 milioni al 31 dicembre 2017).

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	5.490	1.642
Debiti commerciali verso Parti Correlate	3.058	1.753
Totale debiti commerciali	8.548	3.395

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

I debiti commerciali verso parti correlate sono costituiti prevalentemente da debiti verso le società controllate e collegate. Il relativo dettaglio viene fornito alla nota 32.

NOTA 18 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra il dettaglio delle altre passività correnti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso il personale	1.131	503
Debiti vs. istituti previdenziali	182	255
Clienti conto anticipi fatturati	557	1.077
Debiti per IVA	0	1
Debiti per altre imposte	187	199
Altri debiti	438	72
Altri debiti vs Parti Correlate	0	34
Debiti vs. soc.contr./collegate per conso.fiscale	2.205	2.742
Totale altre passività correnti	4.700	4.881

NOTA 19 - Garanzia concesse, impegni e passività finanziarie

Garanzie prestate

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Terzi per fidejussioni concesse	207.195	202.313
Impegni di acquisto e vendita	2	1.455
Altri impegni	0	0
Totale	207.197	203.768

Garanzie ottenute

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
Terzi per fidejussioni ottenute	7.483	2.600
Totale	7.483	2.600

La Società ha prestato fidejussioni, sottoscritto lettere di patronage e mandati di credito a favore delle controllate e di terzi per euro 207,197 milioni.

La società ha anche ottenuto fidejussioni da terzi per euro 7,483 milioni in relazione alla partecipazione a gare internazionali.

NOTA 20 – Ricavi

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Ricavi cessioni di beni e prestazioni di servizi	17.160	5.171
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
Ricavi vs. Parti Correlate	3.597	6.622
Totale ricavi	21.604	11.793

I ricavi da cessioni di beni e da prestazioni di servizi sono composti da ricavi per cessioni di merci a terze parti (euro 16,998 milioni rispetto ad euro 289 migliaia del precedente esercizio), per ricavi per prestazioni di servizi verso terze parti (euro 124 migliaia rispetto ad euro 4,735 milioni) e da ricavi per *management fees* verso terze parti (euro 38 migliaia rispetto a euro 147 migliaia).

Per quanto riguarda la voce "Ricavi verso Parti Correlate", la stessa include *management fee* fatturate alle controllate sulla base di un "Accordo di servizi di gestione strategica" o "*management service agreement*" siglato nel 2010 tra Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) a e ciascuna delle società controllate.

Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) nella sua qualità di società controllante dispone di una struttura centrale altamente qualificata, di cui le società del gruppo non dispongono e che non intendono implementare per ragioni di efficienza e di onerosità relativa, che è in grado di fornire servizi di Direzione Aziendale. Pertanto, Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) si è impegnata a mettere a disposizione delle società del gruppo servizi di consulenza e di coordinamento finalizzati alla conduzione, implementazione ed espansione del business delle sue controllate ed all'ottenimento di elevate efficienze e migliore sfruttamento delle risorse, nonché di offrire servizi specializzati che si possono così individuare:

- a) utilizzo dei risultati della ricerca e degli sviluppi operati all'interno del gruppo;
- b) assistenza su problematiche amministrative, finanziarie e di controllo di gestione;
- c) supporto nelle attività di organizzazione aziendale nel coordinamento delle attività legali, nella supervisione delle politiche della qualità;
- d) supervisione delle politiche di gestione delle risorse umane, in particolare con attività di formazione, di individuazione dei criteri per la ricerca di personale qualificato, di determinazione di strumenti per la valutazione delle *performance* individuali e collettive, di definizione delle politiche retributive;
- e) coordinamento nelle attività tecniche, in particolare nella definizione dei processi produttivi, con particolare focalizzazione sulle politiche di riduzione dei costi industriali, anche tramite verifiche a livello internazionale sui migliori prezzi di acquisto dei materiali e delle attrezzature;
- f) definizione delle politiche commerciali, per coordinare il portafoglio dei servizi offerti, sia a livello intersocietario che tra le diverse "Business Unit", e ottimizzare le reti distributive;
- g) assistenza nelle attività dei sistemi informativi, per ottimizzare l'utilizzo delle soluzioni più efficienti e coordinare l'acquisto e l'utilizzo di sistemi hardware e prodotti software;
- h) consulenza ed assistenza nella predisposizione di strategie di marketing, ivi inclusa la revisione ed analisi dei dati di mercato, la selezione e la valutazione di specifici mezzi di comunicazione da utilizzarsi nell'ambito delle attività di promozione dei servizi;
- i) ogni altra consulenza ed assistenza in materia direzionale e strategica che possa portare a significativi sviluppi di business nell'interesse della società del Gruppo.

I ricavi relativi alla remunerazione di tali servizi (*management fees*) per l'esercizio 2018 sono stati euro 2,629 milioni (euro 4,123 milioni nel precedente esercizio).

Nell'esercizio sono stati inoltre contabilizzati significativi ricavi maturati dalla vendita di merci alle società del gruppo (euro 1,010 milioni rispetto ad euro 1,286 milioni del precedente esercizio) e ricavi intercompany maturati nell'ambito dei contratti di *service* e di distacco del personale (complessivi euro 804 migliaia rispetto a euro 1,212 milioni).

La suddivisione dei ricavi per area geografica è illustrata nella seguente tabella:

Ricavi per area geografica

<i>(in migliaia di euro)</i>	Verso parti correlate	Verso altri	Totale
Italia	2.147	446	2.593
UE	1.811	9.650	11.461
Extra-UE	486	7.064	7.550
Totale	4.444	17.160	21.604

NOTA 21 - Altri ricavi e proventi

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Contributi	71	46
Altri ricavi operativi vs parti correlate	119	124
Altri ricavi operativi	0	43
Totale altri proventi	190	213

Gli altri ricavi verso parti correlate rappresentano prevalentemente proventi da affitti di immobili.

La voce contributi è interamente costituita un contributo verso il M.I.U.R. relativo ad un progetto di ricerca presentato dal Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare Scrl.

NOTA 22 - Costi per materie prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Materie prime, materiali di consumo e merci	14.304	4.155
Acquisti di materiali presso Parti Correlate	21	25
Variazione rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	348	34
Totale materie prime, materiali di consumo e merci	14.673	4.214

La voce "Materie prime, materiali di consumo e merci" si riferisce principalmente ad acquisti relativi alla fornitura e l'installazione di apparecchiature biomediche per clienti esteri.

NOTA 23 - Costi per servizi

Si riporta di seguito la composizione dei costi per servizi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
Consulenze e contratti tecnici	361	5	618	20
Spese amministrative, legali e commerciali	1.892	0	2.289	0
Viaggi e trasferte	340	0	304	
Spese telefoniche	120		111	0
Emolumenti amministratori	38		126	
Emolumenti sindaci	62		120	
Provvigioni	9		9	
Spese commissioni bancare e factoring	230		134	
Assicurazioni	230		280	
Trasporti e spedizioni	345	0	172	0
Altre manutenzioni e riparazioni	6		7	
Spese per pubblicità, propaganda, mostre e fiere	10	0	166	0
Godimento beni di terzi	34	3	229	2

Noleggi di veicoli	101	10	141	22
Altri costi per servizi	1.460	726	1.700	1.018
Totale costi per servizi	5.239	744	6.406	1.062

I corrispettivi contrattualmente pattuiti relativi all'esercizio 2018 resi dalla società EY S.p.A. sono pari a euro 36 migliaia per i servizi di revisione legale del bilancio separato. Sono state infine acquisite anche consulenze in ambito fiscale da EY Studio Legale Tributario per complessivi euro 57 migliaia.

NOTA 24 - Costi del personale

La tabella che segue mostra la composizione dei costi del personale al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Salari e stipendi	2.731	2.475
Costi di previdenza sociale	749	710
Costo pensionistico	8	7
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e simili	138	156
Altri costi del personale	9	37
Totale costo del personale	3.634	3.385

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Dati sull'occupazione

L'organico iniziale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Dipendenti	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai	Totale
Media anno 2018	16	31	0	47
Media anno 2017	19	37	0	56

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

NOTA 25 - Altri costi operativi

La tabella che segue mostra la composizione degli altri costi operativi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017		
		di cui con parti correlate	di cui con parti correlate	
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	235		926	
Imposte e tasse	90		106	
Altri costi	239	56	316	3
Totale altri costi operativi	564	56	1.348	3

NOTA 26 - Rettifiche di costi per incrementi interni

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Rettifiche di costi per incrementi interni	0	104
Totale rettifiche di costi per incrementi interni	0	104

NOTA 27 - Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Ammortamento immobilizzazioni materiali	255	150
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	488	549
Totale ammortamenti e svalutazioni	743	699

NOTA 28 – Altri accantonamenti

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Accantonamento fondo rischi contrattuali per liti	0	0
Accantonamento Fondo indennità suppl.di clientela	0	0
Accantonamento altri fondi rischi e oneri	80	2.485
Totale accantonamenti a fondi	80	2.485

L'accantonamento al fondo rischi si riferisce a rischi inerenti alle società partecipate, ceduto nel corso del 2018. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato alla nota 16.

NOTA 29 – Valutazione partecipazioni

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Svalutaz.partec.controllate	350	19.006
Totale valutazione partecipazioni	350	19.006

La voce svalutazione delle partecipazioni in società controllate si riferisce a quella operata per le partecipazioni nella controllata TUNEMEDIX (euro 350 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 7.

NOTA 30 – Proventi da partecipazioni, proventi finanziari e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
Proventi da partecipazioni	2.819	2.631	11.990	11.990
Interessi attivi bancari e da parti correlate	603	603	960	958
Altri interessi attivi	0		10	
Altri proventi finanziari	20.403		68	
Totale proventi finanziari	21.006	603	1.038	771
Interessi passivi bancari e da parti correlate	1.748	1.646	898	7
Interessi passivi leasing	2		0	
Interessi passivi Prestito Obbligazionario Convertibile	0		0	
Interessi passivi Mini Bond	902		891	
Altri interessi passivi	3		3	
Altri oneri finanziari	286		1.490	
Oneri finanziari per attualizzazione TFR	3		4	

Oneri da cessione partecipazioni	4.499		0	
Totale oneri finanziari	7.443	1.646	3.286	7
Totale proventi, oneri finanziari e dividendi	16.382	1.588	9.742	12.753

Gli interessi attivi ammontano a complessivi euro 603 migliaia ed includono principalmente gli interessi derivanti da finanziamenti concessi a società controllate ed al *cash pooling* infragruppo.

Gli interessi passivi ammontano a complessivi euro 2,658 milioni ed includono principalmente gli interessi di competenza maturati su *cash pooling* infragruppo (euro 1,646 milioni), gli interessi passivi riconosciuti sul prestito "Mini Bond" (euro 902 migliaia) e gli interessi da parte degli Istituti bancari (euro 99 migliaia).

Il dettaglio dei proventi da partecipazioni nelle società controllate e collegate è il seguente:

Dividendi da società controllate e collegate (Parti correlate)

(in migliaia di euro)	2018	2017
TBS GB Ltd	1.478	699
EBM srl	0	569
NEOIM	206	10.008
Surgical Technologies bv	449	300
Crino	498	139
SLT *	188	175
TBS FR	0	0
TBS BE	0	100
TBS INDIA	0	0
REM D.I.	0	0
TBS PT	0	0
Totale dividendi	2.819	11.990
Totale proventi da partecipazioni in società controllate e collegate	2.819	11.990

NOTA 31 - Imposte dell'esercizio

	esercizio corrente - IRES			esercizio precedente - IRES		
	imponibile	aliquota ordinaria	imposta	imponibile	aliquota ordinaria	imposta
Risultato d'es. ante imposte	12.892.411	24,0%	3.094.179	(15.693.214)	24,0%	(3.766.371)
Var. definitive d'imposta in aumento						
- Interessi passivi indeducibili	0	24,0%	0	1.562.709	24,0%	375.050
- Imposte indeducibili o non pagate	14.390	24,0%	3.454	7.685	24,0%	1.844
- Erogazioni liberali	0	24,0%	0	10.000	24,0%	2.400
- Spese per mezzi di trasporto	35.598	24,0%	8.544	62.933	24,0%	15.104
- Sval. e minusval. patrim., sopravv. passive e perdite indec.	350.000	24,0%	84.000	19.710.064	24,0%	4.730.415
- Minusvalenze su partecipazioni esenti	4.499.278	24,0%	1.079.827	0	24,0%	0
- Ammortamenti indeducibili	537	24,0%	129	461	24,0%	111
- Spese di rappresentanza	5.926	24,0%	1.422	15.877	24,0%	3.810
- Svalutazioni ed accantonamenti rischi su crediti	80.000	24,0%	19.200	130.000	24,0%	31.200
- Altre variazioni in aumento	1.004.977	24,0%	241.195	1.289.373	24,0%	309.450
Var. definitive d'imposta in diminuzione			0			
- Plusvalenze esenti	(19.180.027)	24,0%	(4.603.206)	0	24,0%	0
- Rivalutazione di partecipazioni	0	24,0%	0	0	24,0%	0
- Dividendi esclusi	(2.481.686)	24,0%	(595.605)	(11.390.062)	24,0%	(2.733.615)
- Spese di rappresentanza	(4.984)	24,0%	(1.196)	(14.270)	24,0%	(3.425)
- Altre variazioni in diminuzione	(448.663)	24,0%	(107.679)	(341.132)	24,0%	(81.872)
Riprese nette che generano:			0			
- fiscalità differita attiva	2.554.419	24,0%	613.061	3.277.463	24,0%	786.591
- fiscalità differita passiva	(302.614)	24,0%	(72.627)	(45.965)	24,0%	(11.032)

Riprese nette che assorbono:						
- fiscalità differita attiva	(14.073)	24,0%	(3.378)	(17.083)	24,0%	(4.100)
- fiscalità differita passiva	496.339	24,0%	119.121	362.175	24,0%	86.922
Imponibile fiscale TBS	(498.174)	24,0%	(119.561)	(1.072.986)	24,0%	(257.517)

	esercizio corrente - IRAP			esercizio precedente - IRAP		
	imponibile	aliquota ordinaria	imposta	imponibile	aliquota ordinaria	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.139.371)	3,98%	(124.947)	(6.429.377)	3,98%	(255.889)
Costo del personale dipendente	3.633.909	3,98%	144.630	3.385.335	3,98%	134.736
Deduzioni costo del personale dipendente	(2.917.317)	3,98%	(116.109)	(3.304.145)	3,98%	(131.505)
Accantonamenti per rischi ed oneri	315.000	3,98%	12.537	3.410.967	3,98%	135.756
Interessi attivi e proventi assimilati	685.577	3,98%	27.286	969.513	3,98%	38.587
Interessi passivi e proventi assimilati	(2.805.667)	3,98%	(111.666)	(1.789.113)	3,98%	(69.775)
Variazioni definitive di imponibile in aumento:						
- per oneri assimilati al costo del personale	56.894	3,98%	2.264	63.223	3,98%	2.470
- per IMU	5.980	3,98%	238	5.980	3,98%	238
- per interessi passivi indeducibili	112.227	3,98%	4.467			
- per altri oneri	676.726	3,98%	26.934	1.258.558	3,98%	49.064
Variazioni definitive di imponibile in diminuzione:						
- altre variazioni diminutive	(135.509)	3,98%	(5.393)	(278.965)	3,98%	(10.880)
Riprese nette che generano:						
- fiscalità differita attiva	144.304	3,98%	5.743	50.000	3,98%	1.950
- fiscalità differita passiva	0	3,98%	0	0	3,98%	0
Riprese nette che assorbono:						
- fiscalità differita attiva	(116.055)	3,98%	(4.619)	0	3,98%	0
- fiscalità differita passiva	0	3,98%	0	0	3,98%	0
Valore della produzione netta	(3.483.302)	3,98%	(138.635)	(2.657.924)	3,98%	(103.659)

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
IRAP	0	0
IRES	0	286
Imposte pagate all'estero	101	28
Imposte esercizi precedenti	664	-435
Imposta sostitutiva	0	0
Imposte correnti sul reddito	765	-121
Imposte (anticipate)/differite	-631	-1.331
Totale imposte sul reddito	134	-1.452

Si segnala che la Società ha cessato a far data 1° gennaio 2018 la qualifica di consolidante fiscale. A partire dalla medesima data, la Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Althea Group S.p.A. (già Double 1 S.p.A.).

La tabella che segue mostra l'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte al 31 dicembre

2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2018	2017
Risultato ante imposte	12.892	-15.693
Imposte sul reddito	134	-1.452
Incidenza sul risultato ante imposte	1,0%	9,3%

Imposte differite attive e passive

La tabella che segue mostra il dettaglio delle attività per imposte anticipate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	IMPOSTE ANTICIPATE					
	2018			2017		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE						
Compenso amministratori per cassa	2	0	2	3	0	3
Contributi associativi per cassa	2	0	2	1	0	1
Imposte deducibili non pagate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi di mora deducibili per cassa	0	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione rimanenze	101	10	111	66	4	70
Eccedenza svalutazione crediti	207	0	207	202	0	202
Eccedenza manutenzioni	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi	5	1	6	38	5	43
Fondo TFR	0	0	0	0	0	0
Diff.cambio passive da valutazioni	3	0	3	4	0	4
Eccedenza interessi passivi	674	0	674	0	0	0
Perdita fiscale	1.156	0	1.156	1.004	0	1.004
TOTALE	2.150	10	2.160	1.319	9	1.330

La Società ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra imponibile fiscale e civilistico perché ha ritenuto che gli imponibili futuri della società assorbiranno tutte le differenze temporanee generate.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio del fondo imposte differite:

<i>(in migliaia di euro)</i>	IMPOSTE DIFFERITE					
	2018			2017		
	IRES	IRAP	TOTALE	IRES	IRAP	TOTALE
FONDO IMPOSTE DIFFERITE						
Quota Imponibile plusvalenza da conferimento	312	0	312	259	0	259
Dividendi non incassati	8	0	8	6	0	6
Contributo MIUR tassato per cassa	39	0	39	115	0	115
Differenze su cambio da valutazione	24	0	24	1	0	1
Differite su costi mini bond	68	0	68	95	0	95
Leasing	31	0	31	31	0	31
Attualizzazione TFR	5	0	5	-1	0	-1
TOTALE	487	0	487	506	0	506

NOTA 32 - Informativa su parti correlate

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e dall'art. 2427, co. 1, numero 22-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alle parti correlate è stata esposta nelle presenti note esplicative, nelle rispettive sezioni.

I rapporti di credito e debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari che Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) ha verso le imprese controllate, collegate e le parti correlate, per il periodo in cui sono tali, sono riepilogate nelle tabelle di seguito riportate:

Società	CREDITI / DEBITI						RICAVI / COSTI			
	Crediti comm.	Crediti finanz.	Cred.per consol.fisc.	Debiti comm.	Debiti finanz.	Deb.per consol.fisc.	Ricavi comm.	Prov. fin.	Costi comm.	Oneri fin.
TesanTelevisa *	1		19			5	12			
Althea France S.a.r.l.	1.561	1.949		24			76	194		
Althea Belgique BVBA							21			
TBS GB Ltd							-66	1.478	7	
Althea Healthcare España S.L.*	242			1			197			
STB Lda	11	320					28			
Surgical Technologies Bv	114			1			76	449	9	
CRIMO srl							116	496	2	
EBM							1.003	35	94	
Althea Deutschland GmbH	943	561		12			11	20	1	
TBS SE	104	155					7			
TBS INDIA Ltd	577						479			
TBS IMAGING SRL							194	37		
Althea Česká Republika s.r.o.	20	75								
TUNEMEDIX	194	308						11		350
NEOIM	84	206	130	4	2984			206		4
Althea Group Ltd*	1497	5882		-837	2151		1.421	21	215	273
Althea Italia spa*	8372	49871		1.522		2.194	951	264	46	
Double 1*				1.666						1369
Althea Danmark Aps*	14						14			
Althea Sverige AB*	33						33			
Subconso Althea UK and Ireland Limited*	1.165			59						
Totale	14.932	59.327	149	2.454	5.135	2.199	4.575	3.213	374	1.996

Rapporti con le società collegate

Ragione sociale	crediti comm.	debiti comm.	altri debiti	ricavi	proventi da partec.	costi
Fondazione Easy Care	0	0		0		0
Consoz. Soc. Care Expert	0	0		0		0
Totale	0	0	0	0		0

Le operazioni compiute con le società controllate e collegate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi, l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari; esse fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate

a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Rapporti con le altre parti correlate

Non risultano in essere rapporti con soggetti qualificabili come "Parti correlate" in aggiunta a quanto già riferito relativamente alle imprese controllate, collegate, controllanti e controllate dalle medesime controllanti.

NOTA 33 – Erogazioni pubbliche

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 la Società ha incassato contributi per euro 123 migliaia relativamente ad un contributo CBM maturato nel 2015 e per euro 6 migliaia relativi a contributi concessi da Fondimpresa per la formazione del personale.

NOTA 34 - Eventi successivi

Successivamente al 31 dicembre 2018 si segnalano i seguenti eventi di rilievo accaduti fino alla data di predisposizione del bilancio:

- Nel mese di febbraio è stato avviato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trieste un controllo fiscale mirato, il cui esito è stato notificato nel mese di aprile. In particolare, i verificatori hanno contestato alla Società la presunta abusività di una operazione di riorganizzazione di gruppo posta in essere nel 2016 che, secondo i verificatori, avrebbe comportato un minor impatto altrimenti derivante dall'applicazione del pro-rata IVA. Il presunto indebito vantaggio fiscale è stato quantificato dai verificatori in complessivi euro 640 migliaia, oltre a sanzioni ed interessi. La Società, anche tenuto conto del parere dei consulenti fiscali interpellati, ritiene che la contestazione proposta dai verificatori non sia fondata e dunque qualifica come "possibile" il rischio di soccombenza nel caso di eventuale contenzioso;
- Con atto di fusione di data 12 marzo 2019, numero di repertorio 23022, numero di raccolta 12365 del dott. Simone Chiantini, notaio in Milano, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Althea SpA (già Double 2 SpA) in ITAL TBS Telematic & Biomedical Services S.p.A., con sede legale in località Padriciano 99 c/o Area Science Park, 34149 Trieste (TS). La fusione è giuridicamente efficace a partire dal giorno 1 aprile 2019, data a partire dalla quale TBS Group ha assunto la denominazione della società incorporanda, ovvero Althea SpA.

NOTA 35 – Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Althea Group SpA (già Double 1 SpA).

In conformità all'articolo 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento (si precisa che il bilancio di seguito riportato è il consolidato ex Double 1 SpA al 31 dicembre 2017, società che fino al 31 dicembre 2018 controllava direttamente TBS Group SpA – si ricorda che dal 1° gennaio 2019 è efficace la fusione transfrontaliera a seguito della quale Double 1 SpA ha incorporato Althea Group Limited, Pantheon Topco Ltd, Pantheon Midco Ltd e Pantheon Midco 2 Ltd, ed è stata successivamente rinominata in Althea Group SpA):

(in migliaia di euro)

31/12/2017

ATTIVITA'	
ATTIVITA' NON CORRENTI	
- Attività a vita utile indefinita (avviamento)	74.576
- Attività immateriali a vita utile definita	28.063
Attività immateriali	
- Terreni e fabbricati	5.760
- Impianti e macchinari	13.560
- Altre attività materiali	2.826
Attività materiali	
- Partecipazioni in società collegate	2.302
- Partecipazioni in altre imprese	272
- Altre attività finanziarie	4.103
- Altre attività non correnti	463
- Attività per imposte anticipate	8.555
Altre attività non correnti	
ATTIVITA' NON CORRENTI	140.481
Rimanenze di magazzino	14.199
Crediti commerciali	77.954
Altre attività correnti	11.667
Crediti per imposte sul reddito	3.146
Attività finanziarie correnti	8.726
Disponibilità liquide	25.601
ATTIVITA' CORRENTI	141.293
Attività destinate alla vendita	9.080
TOTALE ATTIVITA'	290.854
PATRIMONIO NETTO	
- Capitale sociale	2.060
- Riserve	70.271
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	72.331
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.159
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	74.489
PASSIVO	
Passività finanziarie non correnti	91.064
Trattamento di fine rapporto	7.380
Fondo per imposte differite	10.750
Fondi per rischi ed oneri futuri	6.381
Altre passività a medio lungo termine	175
PASSIVITA' NON CORRENTI	115.750
Debiti commerciali	45.738
Altre passività correnti	20.718
Passività finanziarie correnti	24.247
Debiti per imposte sul reddito	1.596
PASSIVITA' CORRENTI	92.300
TOTALE PASSIVITA'	208.050
Passività destinate alla vendita	8.314
TOTALE PASSIVITA'	290.854

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2017
Ricavi delle vendite e prestazioni	102.905
Altri proventi	492
Totale ricavi e proventi	103.397
Acquisto di materiali	17.303
Acquisto di servizi esterni	47.709
Costi per il personale	36.262
Altri costi operativi	2.965
Rettifiche di costi per incrementi interni	-371
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz. e altri accantonamenti	5.951
Altri accantonamenti	985
Totale costi operativi	110.803
RISULTATO OPERATIVO	-7.406
Valutazione partecipazioni	-2.232
Proventi finanziari	504
Oneri finanziari	-4.592
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.725
Imposte sul reddito	-1.375
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO derivante dalle attività in funzionamento	-15.100
Risultato att. dest. alla vendita	-1.801
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (Utile)/Perdita dell'esercizio di competenza di terzi	-16.901 -71
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	-16.830

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio di ITAL TBS Telematic & Biomedical Services S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla relativa Relazione sulla Gestione, redatto secondo i principi IAS/IFRS, e di prendere atto che TBS Group si avvale della facoltà di cui all'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dal momento che sarà predisposto dalla controllante indiretta Double 1 SpA (adesso Althea Group SpA);
- di dare mandato all'Amministratore Delegato di apportare a quest'ultimo le necessarie variazioni;
- di portare a nuovo l'utile di euro 12.758.555 risultante dal Bilancio dell'esercizio 2018.

Trieste, 12 aprile 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Alessandro Dogliani



Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ALTHEA S.P.A. (già TBS GROUP S.P.A.)
Località Padriciano, 99 – 34149 Trieste (TS)
Capitale Sociale Euro 4.218.557,60, i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva: 00707060323

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Althea S.p.a. (già TBS Group S.p.a.)

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio separato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi al bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Althea S.p.a. (già TBS Group S.p.a.), redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, ed approvati dal Consiglio di amministrazione in data 12/04/2018, come segue:

- progetto di bilancio - costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario - completo di nota integrativa;
- relazione degli amministratori sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente nella sua parte relativa all'attività di vigilanza ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 c.c..

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti ricordiamo che essi sono stati attribuiti alla Ernst & Young S.p.a., giuste anche modificazioni e/o integrazioni di cui alla lettera del 10 aprile 2018, alla cui relazione si rimanda.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta
- la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che l'attività principale tipica svolta dalla società, è quella di capogruppo di società italiane ed estere che forniscono alle aziende socio-sanitarie, pubbliche e private, servizi di Ingegneria Clinica e soluzioni integrate ICT e gestiscono in outsourcing tutto il parco tecnologico, biomedico e informatico, in particolare dei Dispositivi medici e Sistemi ICT. La società, inoltre, offre alle proprie controllate anche servizi di gestione strategica, di consulenza e coordinamento e di assistenza amministrativa.

L'attività tipica non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista all'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dall'attuale collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo in particolare acquisito specifiche informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza anche mediante incontri e/o audizioni con il Vertice aziendale, il *management* della Società e la società di revisione legale.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società è stata protagonista di numerose operazioni di natura straordinaria, dettagliatamente descritte anche riguardo agli effetti sulle risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2018 (plusvalenze da cessioni per circa euro 20,5 milioni), nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa predisposte dall'organo amministrativo.

Abbiamo vigilato sul procedimento decisionale adottato dagli Amministratori, verificando che le scelte fossero ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza, conformi alla disciplina applicabile, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio della Società, accertando, altresì, che gli Amministratori fossero consapevoli della rischiosità e degli effetti di ogni decisione e che tali decisioni fossero adottate nell'interesse della generalità degli azionisti.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo). Le informazioni relative alle principali operazioni infragrupo e con le altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2018, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici, sono contenute nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione e, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo, il Collegio Sindacale reputa che l'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragrupo, riportata nei documenti di bilancio, sia da considerarsi adeguata.

A seguito del monitoraggio effettuato, riteniamo che l'informativa finanziaria riportata sia anch'essa da considerarsi adeguata.

Abbiamo accertato, tramite informazioni assunte dai revisori della società Ernst & Young, l'osservanza dei principi revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Diamo atto che dalla relazione rilasciata in data odierna dalla società di revisione incaricata Ernst & Young S.p.a., ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, quest'ultima non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Diamo atto che il giudizio dei Revisori sul bilancio attesta che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Diamo atto che nel giudizio rilasciato dai Revisori ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.a. (già TBS Group S.p.A.) al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto secondo i Principi contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea.

La società, pur ricadendo in una delle fattispecie previste per la redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91, ha ritenuto di avvalersi della facoltà di esonero prevista dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 della citata disposizione, in quanto la controllante Althea Group S.p.a. (già Double1 SpA), che ne detiene indirettamente una quota superiore al 95%, redige, sottopone a controllo e deposita presso il Registro delle Imprese il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, si sono attenuti alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 codice civile nei limiti di quanto necessario per adeguarsi ai principi contabili internazionali, ed hanno trovato applicazione, ove consentito, e nei limiti di quanto ritenuto opportuno, le valutazioni a *fair value*.

Ai fini dell'art. 2426, primo comma, n.5 cod. civ., segnaliamo che non sono state operate capitalizzazioni ai costi di impianto ed ampliamento, ovvero per costi di ricerca e sviluppo.

Prendiamo atto che il consiglio di amministrazione ha sottoposto ad *impairment test* il valore degli avviamenti iscritti e che sulla base dello stesso non si evidenzia la necessità di effettuare svalutazioni.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta secondo la previsione di continuità dell'attività sociale, in modo conforme alle previsioni dei Principi Contabili Internazionali e, nei limiti di quanto sopra esposto, rispettando anche quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

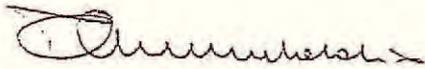
A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

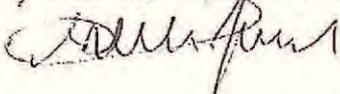
Trieste 17 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

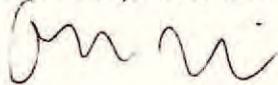


Francesco Caldiero (Presidente)

Pierpaolo Supino (Sindaco effettivo)



Andrea Bernardi (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Building a better
working world

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Althea S.p.A. (già TBS Group S.p.A.) al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 17 aprile 2019

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato
(Socio)

Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.